

#MUSICA #DANZA #SPETTACOLO TOP ONE



LE INTERVISTE...

**#NEWS DALLA
CAPITALE**
INTERVISTA AL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE SPORT,
ANGELO DIARIO

#NEWS DAI MUNICIPI
INTERVISTA ALL'ASSESSORE
SPORT E CULTURA,
SILVANA DENICOLO

#DOPPIATORI
INTERVISTA A MANUEL MELI
DI DAVIDE PIGLIACELLI

#LATINMUSIC
INTERVISTA A DJ MANUEL
CITRO DI IVAN DE VITA E
MILENA PIRFO

#NEWMUSIC
INTERVISTA A DozB -
NELLYASSO DI MICHELA
FLAMMINI

COPERTINA IN
COLLABORAZIONE CON:

MOSSO
SERVIZI DIGITALI PER EVENTI



IN COPERTINA

**GLI AUGURI DI MISS UNIVERSO ITALIA:
INTERVISTA A ERICA DE MATTEIS**

A.S.D.

TRES LAB - VIA AURELIA 1051 - ROMA -
338.3238437 347.6933603 
ivansulserio@yahoo.it

TRES
LAB

TUTTI I GIOVEDÌ

20:30 CORSO AVANZATO
21:30 BACHATA FUSION 2
22:30 SON 1



NEW

TUTTI I VENERDI
19:30 RUMBA CUBANA
20:30 SON 2
21:30 ACCADEMICO
22:30 LAB. COREOGRAFICO

PINAR CLUB - VIA AURELIA KM 37.300
LADISPOLI ivansulserio@yahoo.it
347.6933603 


PINAR
CLUB

TUTTI I MERCOLEDÌ

18:30 BABY SALSA
20:30 SALSA AVANZATO
21:30 BACHATA FUSION 2
22:30 SON

TUTTI I LUNEDI
20:15 SALSA BASE
21:30 BACHATA FUSION 1
22:30 SALSA INTERMEDIO

FANPAGE IVAN DE VITA

IVAN DE VITA
MICHELA FIORI



NON SERVE LA COPPIA

CENTRO COMMERCIALE "GARDA 1"

FESTEGGIA CON NOI!

RITAGLIA IL TUO COUPON E
PRESENTALO NEL PUNTO VENDITA ADERENTE

Tanti **SCONTI** e **PROMO** per TE!



dolly
moda
Tel. 06.5083398

20% SCONTO
SU TUTTA LA MERCE



Erboristeria
Gli Antichi Rimedi

della
Dott.ssa Fabiola Roma
tel. 06.64531771



SCONTO DEL 15%
con una SPESA MINIMA DI 40 EURO



ANSERIA - RISTORANTE
LORO
ROMA

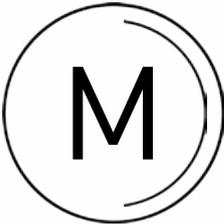
Per cibo e bevande da asporto:
10% DI SCONTO sul TOTALE
Se spendi almeno 27 EURO

tel. 06.45551985



- **SCONTO 20%**
su occhiali da sole

- **SCONTO 30%**
su montature e lenti
selezionate



MORIERO
OTTICA
tel. 06.5085894

Inoltre gratuitamente potrai effettuare
una prova lenti a contatto ed una
misurazione optometrica.



Sanisfera
un mondo di salute
ORTOPEDIA - SANITARIA
tel. 06.64530950

10% SCONTO
SU CALZATURE ED ELETTROMEDICALI



Centro Benessere e Solarium
SunShine Beauty



50% SCONTO
SU TUTTI I MASSAGGI

tel. 06.5073309



T-STORE
Abbigliamento Donna, Uomo e Accessori

Tel. 3395455160 - 06.45440169

Donna: -20%-30%-40%
su tutte le marche

UOMO: tutto a metà prezzo



GALLERIA GARDA 1

Viale dei Caduti per la Resistenza, 79
SPINACETO (RM)

SOMMARIO

- #EDITORIALE PAG. 5**
E' ARRIVATA TOP-ONE
- #NEWS PAG. 6**
NEWS DALLA CAPITALE
NEWS DAI MUNICIPI
- #BEVERAGE PAG. 10**
COUNCOURS DE BRUXELLES
- #FOOD PAG. 11**
RISOTTO AL BACCALA'
- #DESIGN PAG. 12**
ARREDARE CASA A NATALE
- #DECALOGO PAG. 13**
10 TRADIZIONI NATALIZIE
NEL MONDO
- #WHYNOT? PAG. 15**
"TEEN LOVERS"
IL ROMANZO
- #L'INTERVISTA
(COPERTINA) PAG. 16**
GLI AUGURI DI...
MISS UNIVERSO ITALIA
- #DOPPIATORI PAG. 18**
INTERVISTA A MANUEL MELI
- #CINEMA PAG. 20**
I FILM DI NATALE
- #LATIN MUSIC PAG. 22**
INTERVISTA:
DJ MANUEL CITRO
- #DISCOMUSIC PAG. 23**
LE MIGLIORI HIT 2019/2020
- #NEWMUSIC PAG. 24**
DOZB - NELLYASSO
- #TEATRO PAG. 26**
ENRICO MONTESSANO
- #EVENTI PAG. 28**
IL CALENDARIO DELLE FESTE
CAPODANNO 2020
- #TRAVEL PAG. 30**
NATALE A MALTA



#SOMMARIO

@TOP-ONE



TOP-ONE
#MUSICA #DANZA #SPETTACOLO
Iscrizione al Tribunale di Roma
n°150/2019 del 07/11/2019

Direttore Responsabile
Dott.ssa Michela Flammini
michelaflammini@yahoo.it

Redazione
Via Spiro Valles n 44/G
00143 Roma
Tel. 3939934778
info@locaeventi.it

Editore
Loca S.r.l.s. - p. iva 15441151006

Tipografia
Eurograf Sud S.r.l. - Ariccia

Finito di stampare:
dicembre 2019

Le collaborazioni pubblicate sulla presente rivista sono da considerarsi a titolo gratuito e non retribuite. Le immagini di qualsiasi tipo, pubblicate sulla rivista a fini pubblicitari sono state direttamente fornite dagli sponsor, che garantiscono di averle elaborate nel rispetto delle norme sulla privacy e di quelle sul copyright.



Michela Flammini

E' ARRIVATA TOP-ONE

LA RIVISTA DELLA MOVIDA CAPITOLINA



Quale miglior periodo di questo, per iniziare una nuova avventura? Il Natale è il periodo dell'anno in cui i sogni di bambini e adulti si esaudiscono... Ecco: questo è il nostro sogno, mio e delle persone a me vicine, dei collaboratori, che hanno creduto in questo progetto, dei grandi nomi del mondo della musica, dello sport e dello spettacolo, che sono voluti essere presenti su questo numero, o lo saranno sui prossimi, perché questa nuova rivista tratterà di tutto ciò che è al "top": tra i tanti troverete qui il grande Enrico Montesano, che torna a teatro con un suo nuovo spettacolo, Erica De Matteis (Miss Universo Italia 2018/2019), che si è prestata come volto copertina, il Presidente Angelo Diario (Com.

#EDITORIALE

@MICHELAFLAMMINI

Sport Roma Capitale) e l'Assessore Silvana Denicolò (Sport e Cultura X Municipio), che ci hanno anticipato gli eventi che ci aspettano nel 2020...

E poi le ricette del nostro Chef, Francesco Bello, l'intervista a Carlo Dugo per il Beverage, le tradizioni più particolari del Natale, scovate dalla nostra Beatrice Crescentini e molto molto altro...

Il mondo della musica è stato qui ben rappresentato dall'intervista dei nostri Ivan De Vita e Milena Pirfo al famosissimo Dj bachatero, Manuel Citro, oltre che dal connubio "Dozb - NellyAsso", tra le novità musicali e dalla Hit List del nostro Dj Mirko Alimenti...

Il cinema invece ben omaggiato da Davide Pigliacelli, che da anni dedica anima e passione al mondo del doppiaggio, offrendoci in questo numero un'interessante intervista al doppiatore Manuel Meli e tutte le uscite al cinema, per Natale firmate da Valerio Brandi.

Spero di aver ricordato davvero tutti e colgo l'occasione per ringraziare il team di Top One, che mi sostiene ogni giorno in questo fantastico viaggio... Unitevi a noi perché "Se sei al Top sei su Top-One"!

AUGURI DA ... GENERAL SERVIZI



SOCIETA' DI SERVIZI ALBERGHIERI

Pulizie | Facchinaggio | Gestione Magazzino | Servizio Colazione | Manutenzione

GENERAL SERVIZI S.R.L.S. Via del Tibet, 41 - 00144 Roma
Tel./Fax 06 54210641 - e-mail: generalservizisrls@tiscali.it

NEWS DALLA CAPITALE

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
SPORT di ROMA CAPITALE, ANGELO DIARIO



Presidente, Lei proviene dall'ambito economico (Laurea in Economia Politica, Master internazionale in Economics, Esperto in Finanza Pubblica per il Dipartimento del Tesoro, ecc), come mai La troviamo nella Commissione Sport e che supporto ha potuto dare in più, vista la sua matrice da economista e revisore dei conti, oltre che politica?

Lo sport ha potenzialità straordinarie con ricadute positive sulla salute, sull'educazione e sulla formazione dei giovani, ma anche e soprattutto sull'economia.

Come ben sappiamo l'interesse per lo sport è cresciuto progressivamente dal dopoguerra in tutto il mondo e di pari passo è cresciuta la sua rilevanza economica. Se

si considera lo sport come un bene (che fornisce ai consumatori benefici psichici e fisici)

e come tutti i beni è scambiato in un mercato ove si incontrano la domanda e l'offerta, ecco la risposta alla sua domanda.

Inoltre, il consumatore può considerare lo sport

come un bene dal cui consumo può derivare un'utilità e allo stesso tempo lo sport è, per molti di coloro che lo praticano, una sorta di fattore produttivo. È per questo motivo che se si pratica sport, si hanno ricadute positive sull'economia.

Inoltre è da sempre uno sportivo... ci racconta del suo lato da atleta?

Sì è vero, sono da sempre uno sportivo e adoro da sempre gli sport di resistenza. Fin da più piccolo, quando tutti i miei coetanei giocavano a calcio, molto spesso saltavo in bici e pedalavo per ore. Dovrei ancora avere un quaderno dove segnavo i tempi di un circuito che, insieme ad altri amici, abbiamo adottato come pista. Mi piace lo sport come sfida con sé stessi, non a

caso le competizioni che preferisco sono quelle più estreme (la 100 chilometri del Sahara, la traversata a nuoto dello stretto di Messina, l'ultramaratona dell'Etna).

Dal 2016 sono molte le azioni intraprese dalla Commissione per rendere gli impianti sportivi di Roma più alla portata dei cittadini, ce ne parla?

L'Amministrazione Capitolina ha tra i suoi obiettivi istituzionali quello di programmare e promuovere iniziative ed interventi finalizzati alla diffusione dell'attività sportiva nella città di Roma. La

impiantistica sportiva di questa città.

Con il nuovo regolamento sugli impianti sportivi comunali non sono più ammessi prolungamenti di vecchie concessioni o affidamenti diretti: l'individuazione del concessionario avviene tramite avvisi pubblici, con criteri trasparenti e basati sul merito; il canone è determinato da ricavi, investimenti e costi mentre la durata delle concessioni è fissata con una pianificazione economico finanziaria.

Basterebbe questo a rendicontare un mandato amministrativo, ma noi abbiamo fatto molto di più; abbiamo fatto promozione della pratica sportiva di base e dell'attività sportiva giovanile; di uno stile di vita sano, della necessità di potenziare l'utilizzo degli impianti sportivi/ricreativi esistenti e razionalizzare la gestione delle risorse del settore.

Abbiamo risposto in modo efficace agli obblighi relativi agli interventi di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza delle palestre delle scuole di proprietà di Roma Capitale nei diversi Municipi; abbiamo operato per favorire la poli-funzionalità degli impianti sportivi e ricreativi, per aumentare efficacia e efficienza delle risorse gestite per sport e tempo libero, con interventi che hanno avuto riguardo sia della realtà articolata del territorio, che delle fasce di età dell'utenza.

Il mio impegno, e quello dei miei collaboratori, è quotidiano e va in questa direzione, cerchiamo di dare il nostro contributo al miglioramento della "qualità della vita", dei cittadini romani, non a caso per la Commissione che presiedo ho voluto



Commissione che presiedo, sin dall'inizio del proprio mandato, si è posta l'obiettivo di provvedere in modo efficace alla regolamentazione dell'immenso patrimonio di

cambiare il nome in Sport, Benessere e Qualità della Vita. L'elenco delle cose fatte, ora che mi ci fa pensare, è, effettivamente, molto lungo...

#NEWS

@MICHELAFLAMMINI





In particolare quest'anno di cosa vi siete occupati maggiormente?

Sicuramente il lavoro di censimento degli impianti sportivi, della loro riclassificazione, come anche delle palestre afferenti alle scuole nei diversi municipi, ci ha impegnato molto.

Sulle palestre, ad esempio, abbiamo voluto evidenziare quali tra queste fossero in stato manutentivo non adeguato alle attività da ospitare e quindi abbiamo lavorato per stanziare i fondi necessari per ristrutturarle.

Vi invito a controllare sul sito www.cosefatte.it il numero di palestre ristrutturate, seguendo un principio di equità, in tutti i municipi di Roma.

Abbiamo, inoltre, avviato un importante lavoro per l'utilizzo delle palestre scolastiche come centri sportivi municipali negli orari extracurricolari.

Abbiamo redatto un innovativo ed importante strumento per tutti i soggetti (Associazioni Sportive Dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva o Federazioni Sportive) che intendono organizzare una manifestazione o un evento sportivo sul territorio comunale, o all'interno di impianti sportivi di proprietà di Roma Ca-

pitale. Un vero e proprio "vademe-cum" degli adempimenti necessari all'organizzazione di un qualunque evento.

Inoltre, tutti gli impianti sportivi sono stati georeferenziati ed inseriti nello strumento

innovativo del Geoportale di Roma Capitale.

Quali sono gli eventi sportivi programmati che vi hanno dato più soddisfazione?

La prima edizione dell'evento "Sport Open Days" del settembre scorso, ci ha dato molta soddisfazione. Questa manifestazione ha consentito l'apertura straordinaria degli impianti sportivi comunali ed è stata capace di far conoscere e valorizzare il patrimonio impiantistico capitolino, offrendo ai cittadini la possibilità di praticare attività sportiva e/o di assistere a competizioni ed esibizioni, in analogia a quanto già fatto per la "Notte Bianca dello Sport", che lo scorso 8 giugno ha festeggiato la sua terza edizione.

Ma l'evento sportivo più importante del 2019 è stato senza dubbio l'assegnazione a Roma Capitale degli World Sport Games del 2023. Laggiudicazione dell'edizione del 2023 dei Giochi organizzata, con cadenza biennale dalla Confédération sportive internationale du travail (CSIT), rappresenta un risultato importante per la città, che permetterà di coniugare l'aspetto sportivo con quello più propriamente

turistico e culturale, di cui vado molto orgoglioso.

E per il 2020 quali manifestazioni sportive avete in programma come Roma Capitale?

Il più grande evento sportivo in programma nel 2020 sono i Campionati Europei di Calcio: il progetto di Roma è stato premiato come il migliore e, infatti, alla nostra città sono state assegnate quattro partite, tra cui quella inaugurale. Sarà una festa lunga un mese, con aree pubbliche dove fare sport, realizzate in tutti i municipi e una serie di eventi paralleli (tra cui spettacoli e concerti), che non hanno precedenti nella pur ricchissima storia di grandi eventi del nostro Comune. Oltre a tutti i tradizionali grandi eventi sportivi internazionali (Sei Nazioni, Internazionali di Tennis, Formula E, Maratona), Roma ospiterà nel 2020 anche i Campionati del mondo di canoa polo, al laghetto dell'Eur, che sono stati illustrati in anteprima, lo scorso luglio, proprio in Commissione Sport.

Grazie per la Sua attenzione Presidente e buono sport per tutti i cittadini della Capitale!

Grazie a voi per l'intervista, buono sport per tutti i cittadini della Capitale, ai quali voglio ricordare che nello Sport nulla viene fatto senza l'apporto della passione, le imprese memorabili come i piccoli obiettivi quotidiani realizzati.

La vita non è lo spazio percorso, ma l'attesa della meta, che non è, sempre, il traguardo. La meta è tutto il viaggio!



Sopra: da destra il Presidente Angelo Diarico con il Sindaco, Virginia Raggi e l'Assessore allo Sport di Roma, Daniele Frongia in occasione della Notte Bianca dello Sport.

NEWS DAI MUNICIPI

INTERVISTA ALL'ASSESSORE SPORT E CULTURA
X MUNICIPIO, SILVANA DENICOLO'



Assessore, da consigliere Regionale per il Movimento 5 stelle, si è trovata a rivestire il ruolo di Assessore alla Cultura e allo Sport ad Ostia, uno dei municipi più grandi della Capitale... ci racconta il suo percorso?

Appena finito il mandato in regione mi sono presa un po' di tempo per riorganizzarmi e riprendere il lavoro che svolgevo dal 1994 (analista di mercato in ambito intrattenimento/cultura, prevalentemente cinema) quando la Presidente Di Pillo, con cui ho fatto attivismo nel M5S dal 2008, mi ha voluta per la delega allo sport rimasta vacante e per quella alla cultura, che aveva tenuta per sé fino a quel momento. Dal luglio 2018 rivesto così questo importante ruolo nel Municipio Roma X.

Non deve essere stato facile subentrare in seguito al Commissariamento del Municipio... Come ha vissuto tale esperienza?

Durante il Commissariamento la mia carica istituzionale di Consigliera Regionale mi ha portato ad interagire con il Commissario Domenico Vulpiani che stimo e con cui ho lavorato bene. La decisione di commissariare un municipio di Roma, primo caso nella storia, al tempo l'ho trovata un po' bizzarra e credo abbia ahimè contribuito allo stigma che Ostia (più che il X municipio nel suo insieme) si ritrova, amplificato ovviamente da odiosi fatti di cronaca nera. Inoltre il periodo ha tenuto il Municipio fuori dalla normale attività di governo di Roma, causando rallentamenti all'azione benefica di un'amministrazione, quella attuale, che avrebbe potuto mettere in campo molto prima.



plessivo di cultura e turismo considerevolmente, spendendo peraltro tutti i fondi assegnatici. Le singole manifestazioni su cui abbiamo puntato di più sono il Carnevale, gli eventi estivi e quelli natalizi (tutti con bandi/manifestazioni di interesse), e lo sport inclusivo a 360 gradi, oltre ad un numero imprecisato di convegni e assemblee, nonché alle iniziative spontanee - prima fra tutte il Festival delle Associazioni del Municipio X, proposto dalla Consulta Crescita Culturale - cui abbiamo dato patrocinio, sostegno logistico, visibilità. Devo fare un plauso a tutte le associazioni culturali/artistiche e sportive (insieme alle federazioni e al CONI) che sono particolarmente creative e "prolifiche" nel nostro territorio!

Se avesse la possibilità di esprimere un desiderio di Natale per il suo Municipio, quale sarebbe?

Il desiderio per Natale è che tutti i cittadini e le cittadine, riconoscendo la bella iden-

tà di questo territorio, possano amarlo sempre più, rispettandolo e attivandosi in una crescita culturale dove l'Amministrazione possa fungere da guida, fornendo l'appoggio e le risorse necessarie. Insomma, una cittadinanza consapevole, che pungoli ed esprima richieste, ma che sia capace di partecipare al cambiamento!

Quali sono gli appuntamenti di dicembre che attendono il litorale romano?

Oltre agli appuntamenti settimanali a cura di associazioni, artisti, teatri, ecc., il Municipio ha organizzato alcune serate di musica "Gospel" in diverse chiese del litorale e dell'entroterra, ed una grande festa in musica in Piazza Anco Marzio, che sarà accompagnata dai classici giochi pirotecnici al Pontile. Ci saranno poi momenti di intrattenimento per i più piccoli e di sport inclusivo, anche nel bel chiostro del nostro municipio, che ormai è diventato un punto di riferimento per la cultura e la socializzazione.

#NEWS

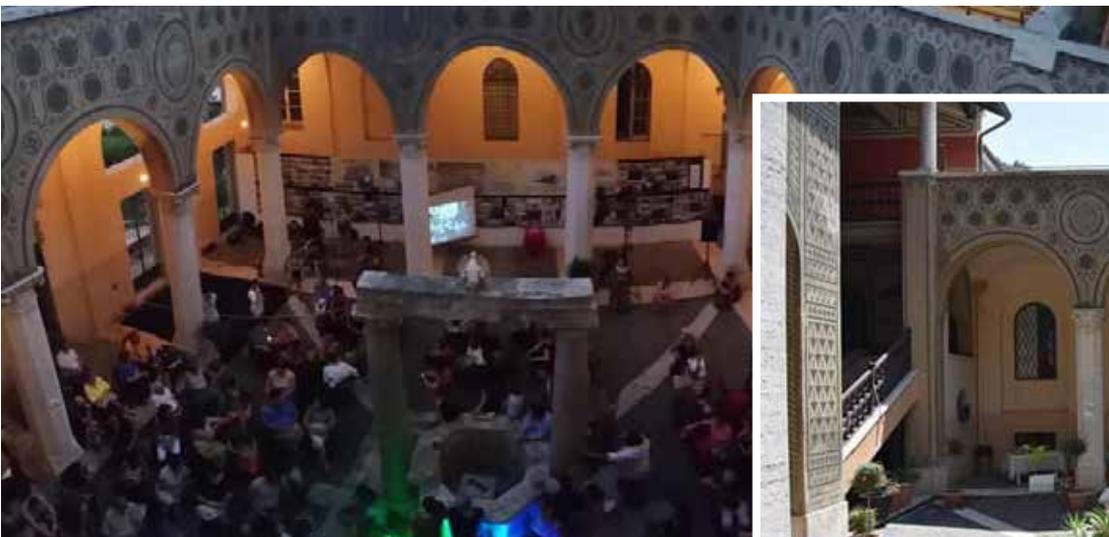
@MICHELAFLAMMINI

In questo periodo di mandato, che tipo di manifestazioni ed eventi avete

promosso in favore di Sport e Cultura?

Siamo anzitutto riusciti ad aumentare il budget com-





E per il 2020, qualcosa già in cantiere?

A parte progetti minori, per il 2020 già avviati ci sono naturalmente la seconda edizione di "A Carnevale ogni quartiere vale...", poi "Viaggio nel tempo in un click", concorso fotografico per le scuole ispirato al progetto "Ostia Antica bene dell'Umanità UNESCO", un festival di sculture di sabbia per lanciare la stagione balneare, e abbiamo già prenotazioni di artisti e musicisti per l'utilizzo del chiostro del Municipio (rassegne di cori, mostre artistiche e tanto altro).

Poi naturalmente, i bandi estivi, e speriamo in un grande sostegno da parte di Roma Capitale per una grandissima estate lidense!

Grazie per la disponibilità Assessore e per il lavoro realizzato fino ad oggi!

Grazie a voi per l'interessamento e per divulgare arte e cultura!!!



Tel. 065034666 - 3921740645
Via A. BaldoVinetti, 36 - Roma

MENU' DEL 24 DICEMBRE

- ANTIPASTI -

Insalata di Mare o Tartine Salmone e Caviale o Insalata Russa con Gamberetti

- PRIMI -

Lasagne al Salmone o Crêpes al Salmone

- SECONDI -

Filetto di Platessa in Crosta di Patate o Carpaccio di Polpo con Insalata Julienne o Orata al Forno con Patate

- CONTORNI -

Insalata di Arance, Finocchi, e Olive Nere o Insalata Pomodorini e Olive

- DOLCI -

Finger Food di Tiramisù

MENU' DEL 25 DICEMBRE

- ANTIPASTI -

Cartoccio di Verdure Pastellate o Spiedini di Salumi Misti o Voulevant Ripieni (Ragù e Piselli - Insalata di Pollo - Mousse di Carciofi)

- PRIMI -

Lasagna al Ragù o Cannelloni Ricotta e Spinaci

- SECONDI -

Costolette d'Agnello con Patate al Forno e Cicoria Ripassata o Agnello al Forno con Patate e Cicoria Ripassata

- DOLCI -

Biscotti Natalizi (Brutti ma Buoni - Pasta di Mandorle - Tozzetti)

MENU' DI CAPODANNO

- ANTIPASTI -

Rotolini Bresaola e Formaggio spalmabile con Rucola o Spiedini di Salumi Misti

- PRIMI -

Crêpes ai Funghi Porcini o Agnolotti di Carne al Ragù o Lasagna al Salmone

- SECONDI -

Arrosto con Patate o Polpettone di Tonno

- CONTORNI -

Cicoria Ripassata o Tortino di Patate o Cotechino con Lenticchie

**TUTTI A 25 EURO A PERSONA
SOLO SU PRENOTAZIONE
RITIRO ENTRO LE ORE 19.00**

CONCOURS DE BRUXELLES

IL PARERE DI CARLO DUGO SULL'IMPORTANTE PREMIO



Nato nel 1967, Carlo Dugo ha ricoperto ruoli di Manager presso aziende informatiche nel settore agricoltura, fino al 2007, quando ha preso coscienza della sua passione per il vino, motivo per il quale, essendosi attestato sommelier nel 2005 tramite AIS, ha deciso di dare una radicale svolta alla sua vita concentrandosi sulle proprie passioni.

Nel 2007 fonda la società Enosis Srl e ne diventa CEO, a seguire acquista l'enoteca Cantina Gastrocielo, posizionandola ai vertici delle classifiche romane. Nel 2015 entra a far parte dei giudici internazionali del Concours Mondial de Bruxelles e riceve il titolo di "Ambasciatore italiano" del famoso concorso.

Riceve il premio "People of the Year 2016" da parte della rivista "Luxury Free Time" per i suoi meriti di diffusione delle eccellenze italiane nel settore della gastronomia e del vino. Entra nel CDA della Fondazione "Italia Giappone" e nel Consiglio Direttivo della "FIMAR" (Federazione Italiana Manager della Ristorazione). Avvia le attività di distribuzione sul territorio nazionale e import-export, promuovendo i prodotti medagliati del Concours Mondial de Bruxelles, oltre a numerose collaborazioni con enti pubblici e privati.

In questa intervista, Carlo Dugo ci parla della sua esperienza di promotore dei vini premiati al Concours Mondial de Bruxelles.

In che modo l'importanza delle medaglie influisce sulle preferenze d'acquisto dei clienti?

Ogni prodotto esposto a scaffale, con su apposta la medaglia del Concours Mondial de Bruxelles, viene apprezzato dal cliente, in quanto riconducibile a prodotto di qualità. In termini psicologici, un vino medagliato esposto tra vini non medagliati attira l'attenzione del cliente che, nel 90 % dei casi, lo sceglie.

Cosa rappresenta, per lei, la medaglia del Concours Mondial de Bruxelles?

Da quando ne ho avuto l'opportunità, grazie a Karin Meriot, che ha insistito per la mia presenza come giudice al Concours Mondial de Bruxelles di Jesolo nel lontano 2015, il mio business si è modificato, concentrando molte delle risorse a disposizione sulla promozione e commercializzazione dei vini medagliati nelle varie edizioni, avviando anche attività di export principalmente con il Giappone.

Qual è l'impatto delle medaglie del Concours Mondial de Bruxelles sulle vendite?

Il Concours Mondial de Bruxelles è riconosciuto a livello internazionale come garante del consumatore, pertanto, la medaglia consente di poter aumentare il proprio fatturato di diversi punti percentuali. Io stesso ho provato in più edizioni questa pratica, acquistando prodotti medagliati, senza aver provato una campionatura e utilizzando la clientela come tester. Riscontro molto positivo che mi ha dato i presupposti per indirizzare il business verso le medaglie del Concours Mondial de Bruxelles.

concorso che il Concours Mondial de Bruxelles sviluppa durante l'anno. Una medaglia al Concours Mondial de Bruxelles consente di entrare in una rete mondiale. Le aziende che non raggiungono il punteggio utile per l'assegnazione di una medaglia, si vedono comunque recapitare una lettera con il punteggio ottenuto e le motivazioni che hanno portato a tale considerazione. Tale pratica risulta utile per le aziende per poter comprendere meglio le dinamiche internazionali e inserire i correttivi che possono aiutare nelle successive vendite.

Ha notato tendenze dei consumatori nei confronti di alcuni vini in particolare, di recente?

In questo periodo i vini più richiesti sono il Pecorino ed il Montepulciano d'Abruzzo.

Quali tipi di vini ricercano gli Italiani?

I vini fruttati non sono più interessanti come tempo fa, si va alla ricerca di Riesling, Kerner, Grillo per i vini bianchi e Aglianico, Tintilia, Barolo, Barbaresco per i vini rossi. Non vanno molto i Gewurztraminer ed il Muller Thurgau. Lo Chardonnay è sempre un vino molto bevuto così come il Merlot, ma non deve essere molto alcolico. Il Brunello di Montalcino è un vino stabile così come il Sagrantino di Montefalco.



#BEVERAGE

Perché i produttori dovrebbero far partecipare i propri vini al Concours Mondial de Bruxelles?

#GIULIACONTINI

Partecipare ad un evento di fama mondiale come il Concours Mondial de Bruxelles è già vanto di orgoglio

per le Aziende. Coloro che ottengono una medaglia vedono aumentare il proprio fatturato senza molti sforzi, ciò perché i giudici presenti, selezionati per le loro qualità formative e lavorative, sono essi stessi già futuri clienti, senza pensare a tutte le attività post-



RISOTTO AL BACCALA'

CON LA SUA PELLE CROCCANTE E SALSA AL PREZZEMOLO



#FOOD

@FRANCESCOBELLO

Chef Bello
Personal Chef
Francesco Bello
www.chefbello.it
info@chefbello.it

*400gr riso carnaroli
Olio extravergine d'oliva q. b.
Sale q. b.
Pepe q. b.
200gr filetto di baccalà
200ml fumetto di pesce
100ml brodo vegetale*

*100gr pomodoro pelato
1/2 cipolla
Vino bianco q. b.
1 spicchio aglio
1 mazzo prezzemolo
2 filetti di acciughe sott'olio
20gr capperi sott'aceto*



PROCEDIMENTO

Per la salsa di baccalà rossa unite in una casseruola olio, cipolla tritata finemente e metà baccalà che avete a disposizione, sfumate con del vino bianco e lasciate evaporare, dopodichè incorporate i pomodori pelati e aggiustate di sale e pepe, lasciando poi cuocere per circa 30 minuti. Frullate al minipimer e mettete da parte;

La pelle del baccalà non buttatela, essiccatela in forno a 70 gradi;

Per la salsa al prezzemolo non dovete far altro che frullare al minipimer il prezzemolo con dell'olio extravergine, acqua, sale, aglio, acciughe e capperi;

Adesso tostate il riso con un filo d'olio e un pò di cipolla tritata, sfumate con del

vino bianco e iniziate a bagnare con il fumetto di pesce, aggiungendo anche il baccalà a cubetti, lasciare cucinare irrorando con il restante fumetto e il brodo vegetale. Una volta cotto il riso, al dente, andiamo a mantecare con dell'olio extravergine d'oliva, non servirà aggiungere ulteriori grassi poichè il collagene presente nel fumetto va già a legare bene il risotto, l'olio a crudo farà poi la sua parte.

Una volta mantecato andiamo a impiattare, guarniamo il tutto con la salsa rossa di baccalà, la salsa al prezzemolo e la pelle croccante del baccalà.



ARREDARE CASA A NATALE

TRUCCHI, CONSIGLI E NOVITA' PER SCALDARE L'AMBIENTE



Natale ormai è alle porte e, sia che voi siate più tipo il Grinch, o non aspettiate altro che indossare il costume da Babbo Natale, è arrivato il momento di iniziare a pensare a come addobbare la vostra casa per le feste più amate e odiate dell'intero anno. Dagli eccessi americani al sobrio stile nordeuropeo, tutti possono trovare il proprio spunto per respirare la magia del Natale, senza le ansie e gli stress tipici di questo periodo.



ALBERO DI NATALE

In questo caso non contano le dimensioni. Purché sia vostro: abbellitelo con palline, fiocchi o coccarde, con dolcetti o angioletti; coinvolgete i bambini di casa sia nella creazione delle decorazioni, sia nel loro posizionamento; raccontate le storie che i vostri nonni vi dicevano da bambini.

Potete addobbare il vostro albero seguendo uno specifico tema o colore (solo fiocchi, piuttosto che tutto azzurro, oro, argento o rosso), ma fatelo voi. Non accontentatevi delle soluzioni già pronte.

GHIRLANDE

La decorazione per la porta è un po' un'anticipazione dell'albero di Natale. Ne esistono di molto belle già pronte, ma indipendentemente dalle dimensioni della porta c'è un aspetto che non dovrebbe mai mancare: deve

essere naturale, per richiamare la celebrazione della natura che rinasce. Su una base di rami intrecciati dunque, inserite pigne, piccoli rametti, o magari degli agrifogli.

CENTROTAVOLA

Un po' sullo stesso stile della ghirlanda alla porta e dell'albero di Natale bisogna pensare anche al centrotavola. I temi sono sempre gli stessi: richiami al mondo della natura, candele (per aiutare, in piccolo, la diffusione della luce) e tanto divertimento.



TESSUTI E BIANCHERIA

Il clima natalizio è tipicamente caldo e accogliente, quindi, oro e argento a parte, sono banditi i colori freddi. Nelle case domina il rosso nelle sue tante sfumature e le tinte della natura (dal verde al marrone, al blu). Largo anche ai tessuti pesanti tipo plaid, lane e feltri, adatti sia come complementi d'arredo che come materiale di base per decorazioni fatte a mano.

PIANTE

Sicuramente la Stella di Natale è tra le più famose piante a tema natalizio, non solo perché fiorisce proprio in questo periodo, ma anche perché si dice che porti fortuna. Purtroppo però, a meno che non siate particolarmente esperti, sarà difficile farla rifiorire.

Se volete stupire i vostri ospiti, tenete in casa o regalate un bellissimo Cactus di Natale, una pianta grassa (quindi adatta anche a chi non sia dotato di un particolare pollice verde) che non vuole tante attenzioni, ma che è pronta a regalare una bellissima fioritura rossa proprio nei giorni del solstizio d'inverno.

CANDELE PROFUMATE

Il Natale è una festa legata alla luce, quindi non dimenticatevi di riempire la vostra casa di grandi candele colorate e piccole tea light profumate. E' innegabile l'atmosfera che qualche cera distribuita con sapienza riesca a dare, ma attenzione a non riempire eccessivamente i vostri ambienti, se non volete dare l'effetto di un altare votivo!

#DESIGN

@JANEHATI

Per concludere possiamo dire che per respirare una perfetta aria di Natale all'interno della nostra casa dobbiamo riuscire a coinvolgere tutti i sensi: la vista sarà stimolata dai colori caldi e dalle tipiche fantasie di ispirazione nordica; il tatto avrà dalla sua i materiali, sia naturali che non, usati per le decorazioni e i tessuti; il gusto regnerà sovrano con i piatti dei banchetti della Vigilia e del giorno di Natale; l'olfatto sarà costantemente stimolato dai profumi delle candele; l'udito trarrà infinito giovamento grazie alle splendide armonie natalizie e alle risate di amici e parenti, radunati intorno al tavolo. Pronti a festeggiare?

10 TRADIZIONI NATALIZIE NEL MONDO

SICURI CHE VESTIRVI DA BABBO NATALE SIA LA COSA PIÙ PARTICOLARE CHE VI POSSA CAPITARE?

Natale è alle porte e bisogna organizzarsi. Tra la lista dei regali, gli addobbi per la casa e il menù delle feste, c'è davvero tanto da dover fare! Ma come festeggiano questo periodo nelle altre parti del pianeta? Ebbene, dice un popolare proverbio: "Il mondo è bello perché è vario". Ecco allora una carrellata delle dieci tradizioni natalizie più particolari prese un po' qua e un po' là... Pronti a scoprirle insieme?

1. LA SPAGNA E IL CAGA TIÒ

Siete pronti a coccolare come un vero e proprio cucciolo di casa un sorridente ceppo di legno, a riscaldarlo e a dargli da mangiare dall'Immacolata Concezione (8 dicembre) alla mattina di Natale? Certo che sì, risponderebbero i bambini catalani, se poi potremmo essere ricompensati con dolciumi, piccoli giocattoli extra e soldi!

Ebbene, la tradizione del Caga Tiò (letteralmente ceppo defecante) prevede proprio questo: un pezzo di legno, riempito precedentemente con regali ad hoc, un po' tipo la nostra calza dell'Epifania, viene coccolato per quasi venti giorni per poi essere aperto e rilasciare così i doni per i bambini.

2. FINLANDIA, PORTOGALLO E I DEFUNTI

Il Natale non è solo gioia, felicità e regali per i piccoli di casa, ma è anche un momento per ricordare i cari che non ci sono più. Almeno questo è quello che pensano sia i Portoghesi che i Finlandesi. I primi, attraverso la tradizione della "consoda", apparecchiano la tavola con un posto vuoto, proprio per i defunti della famiglia, mentre i secondi trovano il tempo per fare loro un saluto al cimitero.

3. UCRAINA E LE RAGNATELE

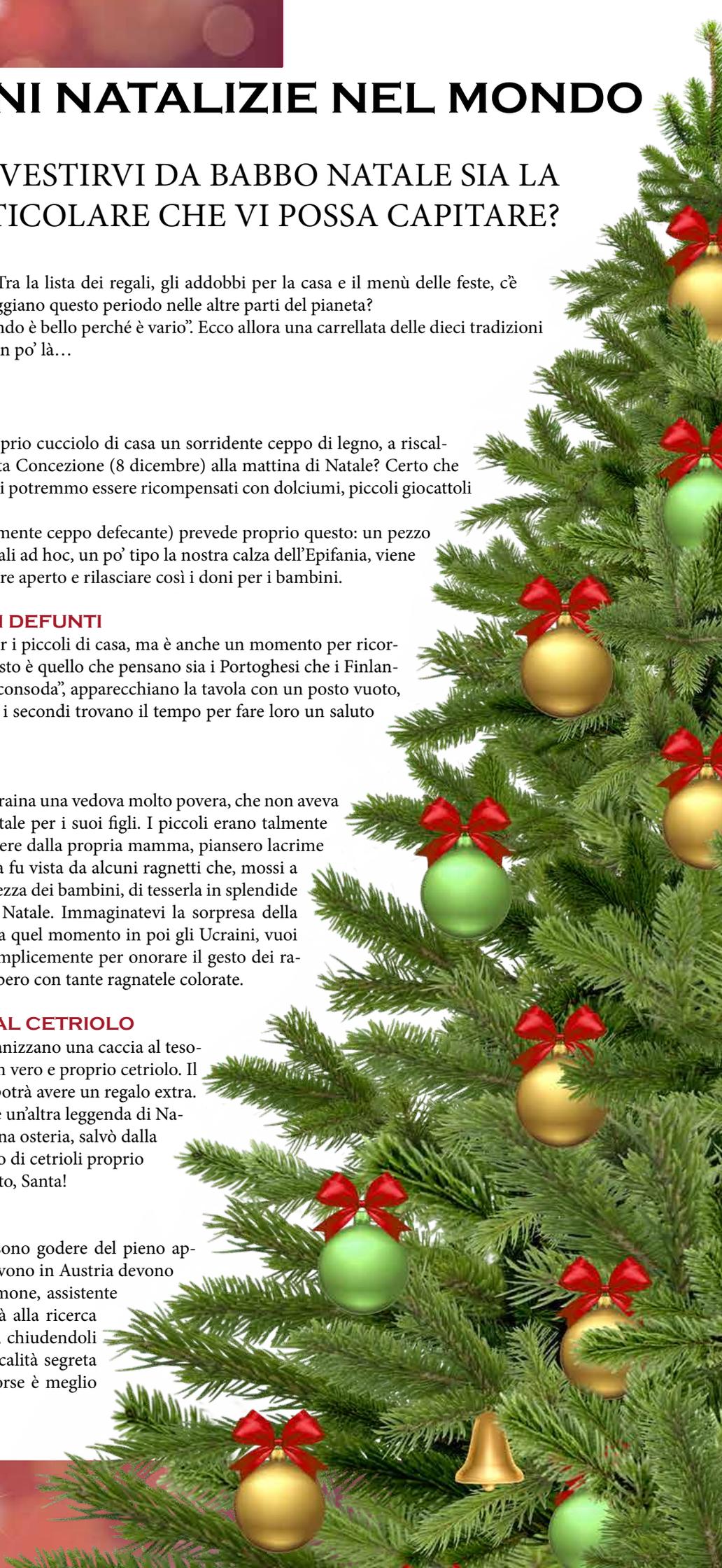
Si tramanda che tanto tempo fa viveva in Ucraina una vedova molto povera, che non aveva soldi neanche per addobbare l'albero di Natale per i suoi figli. I piccoli erano talmente tristi che una volta a letto, per non farsi vedere dalla propria mamma, piansero lacrime amare fino ad addormentarsi. Tutta la scena fu vista da alcuni ragnetti che, mossi a compassione, decisero di raccogliere la tristezza dei bambini, di tesserla in splendide ragnatele e addobbare con esse l'albero di Natale. Immaginatevi la sorpresa della famiglia la mattina dopo! Ecco allora che da quel momento in poi gli Ucraini, vuoi come benedizione, come portafortuna o semplicemente per onorare il gesto dei ragnetti della tradizione, addobbano il loro albero con tante ragnatele colorate.

4. LA GERMANIA E LA CACCIA AL CETRIOLO

Sì, avete capito bene: i genitori tedeschi organizzano una caccia al tesoro, nascondendo dentro l'albero di Natale un vero e proprio cetriolo. Il bambino che per primo riuscirà a trovarlo potrà avere un regalo extra. Il motivo di questa tradizione sembra essere un'altra leggenda di Natale secondo cui Babbo Natale, in sosta in una osteria, salvò dalla morte due ragazzi chiusi dentro un barattolo di cetrioli proprio dal malvagio proprietario del luogo. Ben fatto, Santa!

5. AUSTRIA E IL KRAMPUS

Se i bambini buoni di tutto il mondo possono godere del pieno appoggio di Babbo Natale, quelli cattivi che vivono in Austria devono stare molto attenti al Krampus. Questo demone, assistente di Santa Claus in persona, vaga per le città alla ricerca proprio di loro. Quando li trova, li rapisce, chiudendoli dentro sacchi di patate e li porta in una località segreta per mangiarseli fino all'ultimo boccone. Forse è meglio ricevere il carbone...



6. L'ISLANDA E IL JÓLAKÖTTURINN

Se decidete di passare il Natale in Islanda fatevi regalare assolutamente un qualsiasi, anche piccolo o insignificante capo d'abbigliamento da indossare la mattina di Natale. In caso contrario prestate molta attenzione perché potrete diventare preda del terribile Jólakötturinn, anche conosciuto con il nome di Gatto di Yule (in ricordo dell'antica festa pagana sostituita proprio dal Natale). Questo felino, infatti, si aggira sin dal Medioevo, alla ricerca di chi non sia stato capace di rimediare almeno un abito nuovo, non importa se regalato o se fatto a mano. Il destino di questi sventurati? A voi immaginarlo...

**#DECALOGO**

@BEATRICECRESCENTINI

7. IL MESSICO E LE SCULTURE DI RAVANELLI

La notte del 23 dicembre nella regione messicana di Oaxaca cade la tradizionale Noche de Rabanos: un festival dove gli artigiani locali si sfidano nella realizzazione di elaborate sculture, intagliando il locale ravanello gigante. I temi sono i più vari, dalla Natività a temi più profani. L'importante è riuscire a superare gli altri partecipanti in gara, aggiudicandosi così il premio in palio.

8. IL VENEZUELA E I ROLLER BLADE

La prima parte delle grandi abbuffate è finita, quindi per unire

Ecco allora che il nostro breve viaggio tra le tradizioni più particolari delle Feste intorno al mondo è finito, anche se ci sarebbe ancora molto da raccontare. Ogni popolo, ogni famiglia, ogni persona vive il Natale in maniera diversa. La vostra qual è...?

l'utile al dilettevole, perché non andare alla messa di Natale indossando i pattini a rotelle? E' quello che devono aver pensato in passato gli abitanti di Caracas, dove vige proprio questa tradizione. E allora è interessante sapere che le strade della capitale venezuelana vengono, nei giorni precedenti, risistemate e tirate a lucido per consentire proprio a tutti gli abitanti di recarsi a messa in sicurezza indossando i loro roller blades.

9. IL GIAPPONE E IL ROSSO

Se avete amici giapponesi attenzione a non utilizzare il colore rosso per biglietti, cartoline e regali! Nel paese del Sol Levante, dove il Natale è festeggiato solo da una piccola minoranza della popolazione, questa tinta è legata alla morte e al lutto, tipo il nero per noi. Per questo motivo è bene scegliere altri toni, magari tipo il blu, l'argento o l'oro, piuttosto che il rosso.

10. IL SUDAFRICA E I BRUCHI

Quando si parla di tradizioni legate al Natale non si possono escludere quelle legate alla tavola e ai piatti tipici delle Feste. Per questo motivo ci dobbiamo trasferire in Sudafrica, dove tra le preparazioni più gettonate per il pranzo di Natale possiamo trovare i bruchi. Sì, proprio i colorati bruchi che poi daranno origine alle farfalle! I Sudafricani li adorano talmente tanto che i negozi e i mercati si riempiono di questi insetti nei giorni precedenti il Natale. Sarete talmente coraggiosi da assaggiarli?



**A NATALE
REGALATI IL
PIACERE DI**

SENTIRE...



**PRENOTA GRATIS IL TUO
ESAME DELL'UDITO**

Tel: 06 21116570 – 06 22420955
E-Mail info@italsoundlab.it
Via Prenestina 1132 - 00132 - Roma

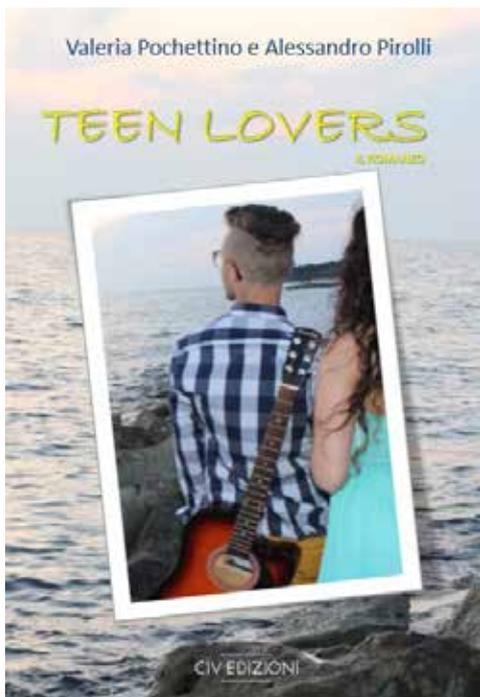
“TEEN LOVERS” IL ROMANZO

DI ALESSANDRO PIROLI E VALERIA POCHETTINO



Teen Lovers è il titolo dell'album musicale di Alessandro Pirolli, un giovane cantautore romano, che dall'uscita del cd, ad aprile, ha fatto molta strada. E lo scorso 21 ottobre è uscito l'omonimo libro “Teen Lovers: il Romanzo”, scritto a quattromani da Alessandro e dalla giovane scrittrice Valeria Pochettino, che hanno racchiuso in un'unica storia le loro esperienze di adolescenti. Noi li abbiamo intervistati insieme, con il risultato di una “doppia intervista” molto simpatica.

Alessandro, come mai hai deciso di far diventare il tuo album un libro?



Teen Lovers è un disco che contiene sei tracce, come ho sempre detto, sono canzoni che mi rappresentano e che quest'anno hanno messo le basi alla mia identità artistica che è in continua evoluzione, sono sei storie di un normale adolescente in preda alle confusioni e ai primi amori. Ovviamente l'adolescenza ha mille sfumature e per raccontarle tutte ho provato con l'importantissimo aiuto di una giovanissima autrice come Valeria, ad espandere questa storia che definisco

semplicemente una canzone più lunga.

Di cosa parla Teen Lovers e come è nata la collaborazione con Valeria?

Teen Lovers è un album che mi rappresenta molto e che la base della mia identità artistica, in continua evoluzione. I sei brani raccontano le altrettante storie di un normale adolescente, in preda alle confusioni e ai primi amori.

Valeria, Teen Lovers è il tuo primo libro, vero?

Colgo l'occasione per ringraziare Alessandro per avermi dato la possibilità di tradurre la sua storia finalmente in un mio libro. E' stato sicuramente un bell'impegno, durato mesi, una magnifica avventura di cui sono molto soddisfatta e che sarà solo la prima di tante avventure e altrettanti libri, perché ne ho già altri in cantiere...

Alessandro, da cosa nascono i tuoi personaggi e perché hai scelto il mondo della danza e della musica come fil rouge?

I nomi sono quelli “qualunque” di due adolescenti, Marco e Giu-

lia che sono uniti dalla passione della musica, visto che lui è cantante e lei ballerina. L'idea mi è venuta dalle riprese di un videoclip: dietro le mie canzoni quest'anno ho avuto un corpo di ballo con le coreografie della scuola Artè, dirette da Paola Rizzica. Tra le ballerine c'era una ragazza che mi ha colpito subito: non abbiamo mai potuto approfondire la conoscenza poiché ci vedevamo solo sul palcoscenico, ma ho provato comunque ad immaginarla mia amica, tutto qui. E' normale che poi tra adolescenti l'amicizia tra ragazzo e ragazza si possa trasformare in una storia, ma il suo sguardo mi ispirava sicurezza...

A chi è rivolto questo romanzo?

Il libro è sicuramente rivolto ai teenager di scuole medie e liceo, nel libro, oltre al tema dell'amicizia, si parla anche di bullismo e violenza, in poco più di 140 pagine... Anche il linguaggio, semplice e diretto è quello tipico degli adolescenti e anche delle canzoni di Alessandro, non a caso.

Alessandro ci parli di Marco, il protagonista maschile?

Marco è l'esempio di una persona determinata, che si impegna per raggiungere il suo obiettivo ed in questo mi ci ritrovo molto, ad esempio quando il suo produttore lo chiama per l'incisione del disco. Però è anche un giovane romanticone, troppo buono e con la testa fra le nuvole.

Valeria, tu invece ci vuoi parlare di Giulia?

Giulia invece è un po' come me, si fa trascinare molto dalle amiche, ma anche lei ha un gran cuore...

Grazie Valeria, ti auguriamo che questo sia l'inizio di una grande carriera d'autrice. Tu Alessandro invece, cosa ti aspetti dal tuo futuro artistico e dal 2020 in particolare?

Io vivo molto il presente: sicuramente quest'anno è stato per me fondamentale, sia per la mia carriera che per la mia crescita personale. Teen Lovers è uscito da poco e sicuramente nel 2020, oltre a questi album, andrò avanti con la scrittura e con lo studio, inoltre ho dei progetti che riguardano anche il web, ma non voglio ancora svelare nulla!

Grazie Alessandro per queste anticipazioni, ti seguiremo anche nel 2020 e nel frattempo ti facciamo un grande in bocca al lupo per la tua giovanissima carriera di musicista!

#WHYNOT?

@CHIARA CONSORTI





GLI AUGURI DI... MISS UNIVERSO ITALIA

INTERVISTA AD ERICA DE MATTEIS:
LA MODELLA ROMANA CHE CI HA RAPPRESENTATO E FATTO
SOGNARE AL CONCORSO "MISS UNIVERSO 2018"



Si sta tenendo proprio in questi giorni la nuova edizione del concorso di "Miss Universo", e noi per sapere qualcosa di più, abbiamo intervistato Erica De Matteis, la modella romana che, con il titolo di "Miss Universe Italy", proprio un anno fa è volata a Bangkok per la finalissima, dove con estremo fascino ed eleganza, ha rappresentato il nostro Paese, alla manifestazione di bellezza famosa in tutto il mondo. Sempre disponibile, solare e gentile, ci ha risposto così:

E' vero che da bambina volevi fare la cantante?

Vero: da bambina volevo fare la cantante, perché la mia passione più grande è la musica, sono riuscita a farlo ed ancora adesso, in realtà, vorrei continuare la mia avventura nell'ambito musicale, anche se comunque è una passione che ho un po' abbandonato, perché il lavoro mi porta via davvero tanto tempo.

Sei anche una sportiva ed hai praticato varie discipline tra cui la danza, passione che sappiamo hai ereditato da mamma Tiziana...

Sì, la danza l'ho praticata da piccola, per circa sei anni di classica e mi è sempre piaciuta tanto: sono una persona che ama la musica e ogni forma d'arte... Quindi per me la danza è molto importante!

Tre aggettivi che ti contraddistinguono...

Testarda, impulsiva e di cuore.

Nonostante il mondo dello spettacolo, stai continuando gli studi all'università. Riesci a coniugare lavoro e studio?

Sì, sto continuando a studiare, dovrei laurearmi quest'anno, ma è molto difficile studiare, sempre per la mancanza di tempo: piano piano... i tempi sono necessariamente un po' più lunghi per via del lavoro.

Come sei arrivata al titolo di Miss Universo Italia?

Sono arrivata al titolo di "Miss Universe Italy" perché, lavorando già come modella, mi è capitato di partecipare al casting per la selezione al concorso, ed ho deciso di presentarmi perché per me, poter rappresentare l'Italia, sarebbe stata un'esperienza davvero unica e così è stato...

Come è stata l'esperienza in Thailandia? Anche se non hai raggiunto il titolo assoluto, il concorso è stato per te un'importante traguardo e trampolino di lancio...

Erica, come hai iniziato la tua carriera nel mondo dello spettacolo?

Ho iniziato in realtà cantando, feci un casting che mi portò a cantare anche per la Disney, poi durante delle esibizioni canore mi notarono degli agenti e da lì intrapresi questo percorso...





L'esperienza in Thailandia è stata bellissima, è stata soprattutto molto formativa e la porterò sempre nel cuore. Non ho vinto il titolo, ma già essere lì, rappresentare la mia nazione, è stato per me un premio ed una gratificazione immensa!

E invece "Erica" come è cambiata in quest'anno, dopo l'esperienza del concorso?

Dopo l'esperienza del concorso, da quando ho vinto il titolo, si è aperto un anno di tanto lavoro, di tanti cambiamenti e soprattutto di crescita: sono maturata molto, ho acquisito più consapevolezza di me stessa e sono molto contenta di questo.

Sei ormai un'influencer importante, con più di 65.000 follower su instagram che ti seguono e ti apprezzano...

Molti pensano che basti postare qualche foto... Invece non è così facile. Tu come vivi questo ruolo?

Sì, lavoro con i social ed è un lavoro che mi piace tanto, perché amo parlare con le persone e soprattutto consigliare quelle che magari sono le mie esperienze di quotidianità. E' un lavoro anche impegnativo, che non immaginavo potesse essere così... Alcuni pensano che basti fare un sorrisetto ad una fotocamera



per essere un'influencer: sicuramente non è il lavoro più pesante del mondo, questo è certo, ma ha comunque dei ritmi organizzativi molto elevati, è proprio un lavoro a tutti gli effetti!



Ti piacerebbe provare altre esperienze nel mondo dello spettacolo, come la cantante, l'attrice, la presentatrice? Sappiamo che hai avuto qualche proposta anche per dei reality...

Ho ricevuto qualche proposta, ma nulla che mi allettasse: mi piacerebbe molto fare la presentatrice, proprio perché come già accennato, mi piace molto parlare...

#INTERVISTA

@MICHELAFLAMMINI

C'è spazio per l'amore nella vita intensa di una miss?

Ma sì, certo, assolutamente, c'è sempre spazio per tutto ciò che si vuole, se si vuole. Io sono di questa filosofia: se si vuole fare o dare spazio, nella propria vita, a qualcosa, si trova sempre il modo e il tempo per farlo!

Invece progetti per il futuro... Lavorativi e personali?

I progetti per il futuro sono molti, adesso mi sto concentrando nel mio percorso lavorativo sui social, perché sta andando molto bene e mi sta dando soddisfazioni grandissime, ovviamente continuo in parallelo a fare la modella, lavoro anche come istruttrice fitness, quindi ecco, mi tengo parecchio impegnata!

Vuoi ringraziare qualcuno?

Sicuramente ringrazio tantissimo la mia famiglia, che mi ha sostenuta, non solo psicologicamente, ma anche economicamente, soprattutto perché ci sono stati dei momenti ad inizio anno in cui le spese da affrontare sono state tante e loro mi hanno sempre fatto sentire il loro supporto e soprattutto mi hanno sempre spinto a fare e a dare di più, nonostante il mio lavoro sia molto particolare, come anche questo ambiente...

Grazie per la disponibilità ed in bocca al lupo per la tua promettente carriera!

Grazie mille a voi! E' stato un super piacere e Auguri di cuore a tutti i lettori di Top-One!





Davide Pigiacelli



INTERVISTA A MANUEL MELI

Cresciamo con loro, ci danno forti emozioni, sono ovunque: al cinema, in TV, nel web, in streaming, in radio... Sono i professionisti del doppiaggio!

In questi anni stiamo scoprendo i loro volti nell'ombra, volti di attori del sonoro, che contribuiscono a fare da sempre la storia dello spettacolo internazionale. Dal 2014 già due volte la Presidenza della Repubblica gli ha reso omaggio e il Capo dello Stato li ha definiti "eccellenza culturale che avvicina i popoli".

Una fra le punte di diamante del settore è il doppiatore Manuel Meli, del quale ricordiamo alcuni dei tanti ruoli da protagonista per film e serie: Aladdin nell'omonimo live action 2019 della Disney (anche le parti cantate), Peeta Mellark negli "Hunger Games", Re Joffrey de "Il Trono Di Spade", Kid Flash in "The Flash", Credence Barebone nei film di "Animali fantastici", Ciclope negli "X-Men", Archie di "Riverdale", Ian Gallagher in "Shameless", Alex in "Skins", Charlie in "Noi Siamo Infinito", protagonista maschile anche in "Pokemon; detective pikachu", "After", "A un metro da te", "Tuo, Simon", "Noi Siamo Tutto", "Il sole a mezzanotte" e "Colpa Delle Stelle", Kaneda in "Akira", Ken Kaneki di "Tokyo Ghoul", Natsu di "Fairy Tail", Banagher in "Gundam Unicorn", tra i personaggi di "Digimon" e "Pokemon", Shaun in "The good doctor", da piccolo era anche Eustace Scrub ne "Le Cronache Di Narnia 3" e Cody in "Zack E Cody".

Manuel è stato ospite di fa-

mose emittenti: quali Radio DeeJay, Radio 24, Radio Italia Anni 60 (i primi due su Youtube) e nel numero del 18 febbraio 2015 è stato su Vanity Fair per il film "Grand Budapest Hotel", oltre alla recente intervista su Il Corriere Della Sera.

Nel maggio 2019, avendo doppiato Aladdin anche nelle parti cantate, è stato ospite con Naomi Riviuccio alla conferenza stampa per l'anteprima del film, riservata ai VIP, presso il cinema Odeon di Milano, dove si è esibito con lei nel celebre duetto "Il mondo è mio".

Non essendo mai stato Manuel un cantante professionista, il doppio provino per "Aladdin" che ha vinto è degno di particolare nota. Manuel non è nuovo alle esperienze canore, ma fino ad allora si erano limitate ai prodotti TV, mentre ora si estendono ai film cinema e con crescente competenza.



Manuel Meli



A sinistra: Alex Polidori



Sopra: Federica Bensi, cantante, fidanzata di Manuel Meli

LA PASSIONE PER LA MUSICA SI UNISCE A QUELLA PER LA FIDANZATA FEDERICA BENSI, CANTANTE PROFESSIONISTA, CHE È ARRIVATA ALLE FINALI DI CELEBRI PROGRAMMI TV QUALI "THE VOICE", "IO CANTO E "ALL TOGETHER NOW" E CON LA QUALE CONDIVIDE SPESSO IL PALCOSCENICO DI EVENTI PER IL PUBBLICO.

#DOPPIATORI

@DAVIDEPIGLIACELLI

La musica è la sua seconda natura, come ricorda sempre Manuel, sapendo fin da piccolo suonare il pianoforte e nel tempo anche il cajon, sempre più al fianco dell'amico e collega doppiatore Alex Polidori (voce dello Spider-Man di Tom Holland), cantante professionista a sua volta, insieme al quale si esibisce spesso a festival e concerti.

Nel dicembre 2019 tornerà alla Casa Del Cinema di Roma per il Premio Del Doppiaggio "Sergio Fiorentini" per il live action Disney "Aladdin".

Da anni è periodicamente ospite presso fiere cosplay e del fumetto in tutta Italia, con cinque anni di ospitate anche al Lucca Comics, con spettacoli e interviste al prestigioso Teatro Del Giglio.



I PREMI DI MANUEL

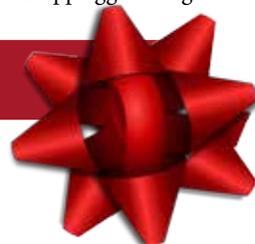
1. "Gran Premio Internazionale Del Doppiaggio" 2008 – premio "Giovani Doppiatori" per "Il Cacciatore di Aquiloni";
 2. Festival Nazionale Del Doppiaggio "Le Voci Del Cinema" 2014 ("Miglior Voce Maschile di un film" per "Hunger Games: La ragazza di fuoco" e 2016 (doppio premio: "Voce Dell'Anno" e "Miglior Voce di un cattivo" per "Bates Motel");
 3. "Gran Galà Del Doppiaggio - Romics" 2016 come "Miglior Voce di un cartone animato" per "Fairy Tail";
 4. Premio Del Doppiaggio "Sergio Fiorentini" 2017 per "Baby Driver – Il genio della fuga";
 5. Riconoscimento "Doppiaggio e Cultura" 2019 in occasione della serata "Federico Fellini e il Doppiaggio";
 6. Premio "Giovane Artista 2019" al programma di talent su Gold TV;
 7. Targa "Bruno Paolo Astori" come premio "Giovane Voce D'Eccellenza" allo storico festival "Voci Nell'Ombra" 2019;
- Nel dicembre 2019 tornerà alla Casa Del Cinema di Roma per il Premio Del Doppiaggio "Sergio Fiorentini" per il live action Disney "Aladdin".



PER INFO ED EVENTI: WWW.DOPPIATORIITALIANI.COM

Ha partecipato al film-documentario "Una Voce In prestito", proiettato a vari festival del cinema. Il film è in memoria del collega Claudio Capone, scomparso nel 2008, voce storica nei documentari di Piero e Alberto Angela (presenti anche loro nel film), nonché voce di Luke Skywalker della storica trilogia di "Star Wars", Ridge in "Beautiful" e Mahoney in "Scuola di polizia". Il film è da poco liberamente fruibile su Youtube. Nel web la voce di Manuel canta i ritornelli del brano "Salice pungente" tratta dall'album rap in vendita "Il lato oscuro dell'inerzia", realizzato da Gianandrea Rossi (in arte "Mud Van Tom").

Questa la risposta di Manuel alla nostra domanda su come si sente davanti a tanto successo: *"Ringrazio sempre per le opportunità e per il pubblico che mi segue affettuosamente, ma non dimentico l'impegno che va rinnovato ogni giorno. Puoi avere talento, ma per farlo fruttare bisogna faticare molto e nel doppiaggio non si bara, perché si vede se la tua voce stona dal volto di grandi attori di Hollywood e devi essere alla loro altezza, o la casa produttrice ti boccia il provino. Qui non esiste lo stipendio fisso, bensì ogni prodotto è un contratto a sé da conquistare al provino. La carriera devi sudartela continuamente, perché Hollywood e altri clienti non scherzano. Sono cresciuto in ambiente, benché sia un talento esterno e unico doppiatore in famiglia, ma nessuno creda che sia una passeggiata fare l'attore da bambino, solo perché ci cresci. E' già arduo per i doppiatori che iniziano da ragazzi, come tanti miei bravissimi colleghi, figurarsi per un bambino: dopo le ore di scuola devi andare a lavorare in studio, con un pranzo al sacco in macchina, per poi finire i compiti la sera, quando sei già stanco. Se poi non basta, passi i week-end a recuperare con insegnanti privati. In classe trovi amici e docenti che ti ammirano, ma anche compagni e docenti invidiosi, che ti complicano la vita. In più uno dei genitori deve spesso abbandona-*



nare il proprio lavoro per seguirti come manager e contabile, perché tu, bambino, non puoi sistemare da solo l'agenda lavorativa, le fatture dei clienti e la contabilità col fisco. E' un grande impegno per tutti e non è detto che poi nel doppiaggio tu abbia successo. E' una scommessa di vita. Per altro, da un po' frequento corsi per migliorarmi nel cantato e studio a corsi teatrali di approfondimento. Oltre al molto lavoro nel doppiaggio, di cui sempre sono grato, attualmente lavoro anche come docente di doppiaggio presso due scuole. Tra tutto questo e la palestra non so più dove trovare il tempo libero, ma sono sempre grato alla vita, ai colleghi e alla mia famiglia. Gratitudine, umiltà e rigore sono ingredienti fondamentali".

In foto: Album "IL LATO OSCURO DELL'INERZIA", di Mud Van Tom

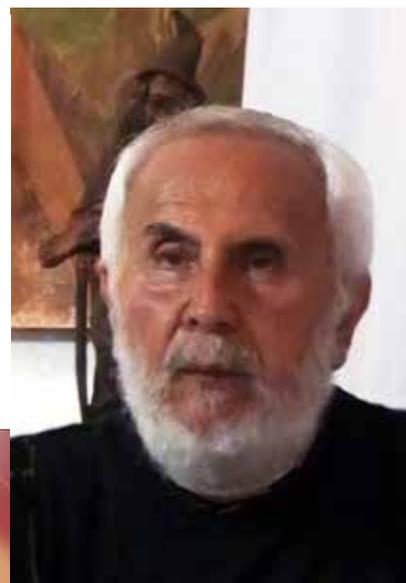


In questo momento Manuel è impegnato, come giudice, nella trasmissione televisiva "All Together Now", che lo vede tra i 100 giudici del programma canoro di Canale 5. Essendo Manuel persona modesta, ci sembra bello ricordare che ha aderito al progetto "Le voci del cuore" col quale cantanti e attori italiani fanno periodicamente visita ai pazienti presso vari ospedali di Roma, anche bambini, nella speranza di regalare loro un sorriso in più. Invitandovi a seguire Manuel nella sua carriera, ricordiamo che potete trovarlo su Facebook (sia profilo, che pagina ufficiale), su Youtube e nel suo sito web: www.manuelmeli.it.

SEGUI IL CANALE YOUTUBE "Doppiatori Italiani"!

Parlando di doppiatori, segnaliamo i libri dello storico del doppiaggio italiano, Prof. Gerardo Di Cola, grazie al cui lavoro instancabile la letteratura del cinema è stata completata con importanti saggi sul doppiaggio e i suoi interpreti. La più recente opera è "Federico Fellini e il Doppiaggio" che nel gennaio 2019 ha vinto a Napoli il premio "Piazza Navona". Il Prof. Di Cola, che è anche fisico, matematico e astronomo, ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti al merito culturale presso manifestazioni quali: il "Gran Premio Internazionale Del Doppiaggio" e il festival nazionale del doppiaggio, "Le Voci Del Cinema" di Roma. Le sue pubblicazioni sono presenti presso importanti sedi della cultura e dello spettacolo, come biblioteche nazionali e comunali, case del cinema e musei dello spettacolo, in vari capoluoghi italiani. Ogni opera è basata su scrupolose ricerche storiche, nonché interviste a giornalisti, critici di cinema, attori e professionisti del doppiaggio, rappresentando un vero patrimonio nazionale da diffondere, collezionare, consultare e custodire. Tra comodi volumi tascabili e opere enciclopediche, potete trovare i suoi libri nel web e acquistarli attraverso una semplice ricerca Google. Le pubblicazioni sono a cura della Edicola Editrice.

GERARDO DI COLA
FEDERICO FELLINI
e il doppiaggio



I FILM DI NATALE

PER GRANDI E BAMBINI IL GRANDE RITORNO DI FROZEN



Anche se in Italia è uscito già dal 27 novembre, possiamo essere quasi certi che "Frozen 2 - Il segreto di Arendelle" sarà presente nei nostri cinema almeno fino all'Epifania. Del resto, il primo film, datato 2013, non solo ha vinto il Premio Oscar come miglior film d'animazione, ma ha segnato milioni di bambine, effettive o troppo cresciute, grazie alle due dolcissime sorelle Elsa e Anna, forse le uniche a ricordare oggi i grandi personaggi femminili dei primi Classici Disney, nonostante la poco romantica animazione in 3D.

Sono passati tre anni da quando Hans è stato smascherato e cacciato da Arendelle, trentasei mesi in cui Elsa, Anna, Olaf, Sven e Kristoff hanno potuto vivere in pace nel loro reame. Ma la quiete non dura per sempre, una voce lontana sentita solo da Elsa è il preludio a una tempesta degli elementi, che colpirà tutto il regno, costringendo il popolo all'evacuazione. Un evento che fa tornare alla mente delle sorelle una storia su una foresta misteriosa, che è stata loro raccontata in gioventù dal padre. Scoprire finalmente la verità dietro quel racconto e quel bosco misterioso, da decenni isolato dal mondo, forse riporterà la pace ad Arendelle, e così i protagonisti decidono di partire per l'avventura. Riusciranno a risolvere la situazione?

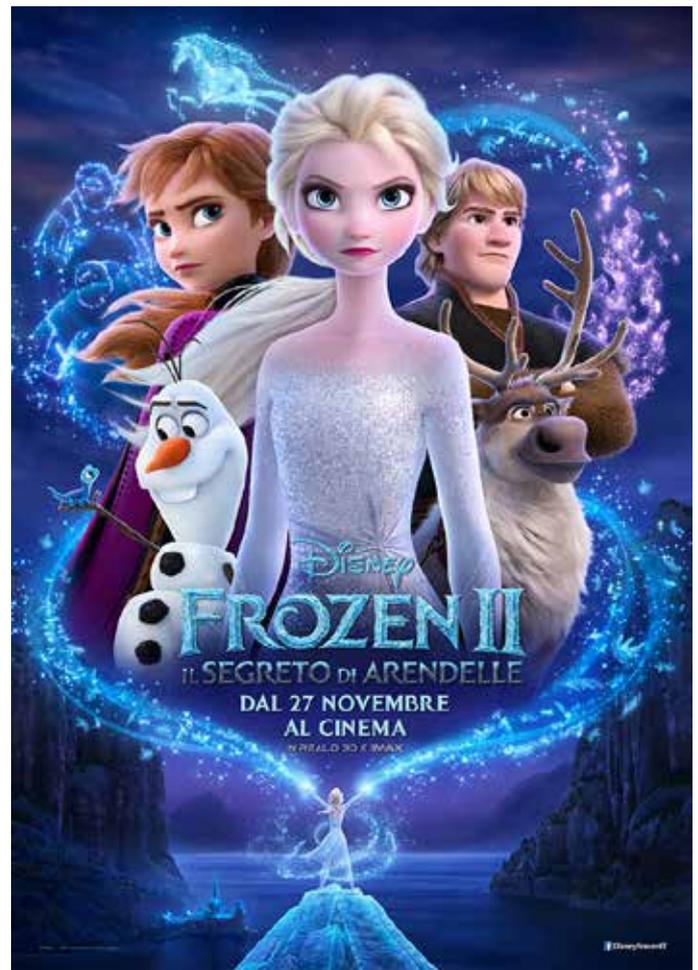
Rispetto a sei anni fa vediamo già da questa sinossi una storia molto più avvincente ed elaborata, che da una parte ricorda parecchio quella di Oceania (un viaggio necessario per salvare la propria casa), ma a differenza dell'ultimo film di Ron Clements e John Musker, non ci sono buchi di trama.

Frozen 2 dura un solo minuto in più rispetto al primo capitolo, ma il tempo sembra stavolta passare in maniera molto più lenta, e in questo caso non è affatto un lato negativo, segno che le vicende del primo film erano fin troppo sbrigative. Come ogni buon Classico Disney che si rispetti, Frozen 2 è anche molto formativo. Temi come l'amicizia e l'amore, il rispetto della natura, l'importanza della pace tra i popoli sono ben inseriti, ed è un film d'animazione molto maturo, perché si parla anche della morte, tanto in maniera lieve, quanto leggermente più "brutale". Qualcuno dunque si commoverà, magari non tantissimi, poiché come il primo Frozen anche questo capitolo non riesce ad essere lacrimevole come altri Disney.

Siamo dunque ancora lontani non solo dai capolavori classici, ma anche da uno molto recente come "Big Hero 6", ad esempio. In un eventuale terzo capitolo Jennifer Lee e Chris Buck dovranno dunque impegnarsi di più su questo versante, mentre hanno realizzato un lavoro meraviglioso per quanto riguarda l'animazione. Dicevamo che quella moderna è poco romantica rispetto alla tradizionale, ma al tempo stesso sarebbe ingeneroso negare che, quando viene realizzata con tanta cura (e disponibilità economica) è un qualcosa di decisamente spettacolare, con una particolare menzione al mare in tempesta, e al ghiaccio, elementi veramente difficili da creare e che dimostrano che in futuro si potranno realizzare scenari ancor più belli. La spettacolarità grafica è legata ad un altro punto forte della trama, i quattro elementi fondamentali (terra, acqua, fuoco e aria), a cui si aggiunge un quinto. Non diciamo altro per non fare spoiler, se non che questa scelta ci riporta anche in uno dei più bei fumetti Disney Italiani, W.I.T.C.H.

Se le lacrime sono poche, le risate invece non mancano. Olaf supera sé stesso con le sue gag, le battute anche di ispirazione ucronica, funzionano alla perfezione, merito anche di questo capitolo: un Enrico Brignano in grande spolvero.

Apriamo dunque la parte dedicata al doppiaggio di questo film, che vede fortunatamente il ritorno



di tutte le voci storiche, sempre dirette da Fiamma Izzo. Serena Rossi, dopo il grande lavoro in "Mary Poppins - Il ritorno" conferma anche in Frozen 2 di essere sempre più meritevole di nuovi ruoli nel mondo del doppiaggio, la sua dolcezza e simpatia rendono il personaggio di Anna davvero unico per noi, e non a caso lei, insieme agli altri, è stata scelta per doppiare il personaggio anche in "Once Upon a Time".

L'altra Serena, l'Autieri, con Elsa, si dimostra invece nel canto qualcosa di sublime, la canzone "Nell'ignoto" è una vera e propria opera lirica, in cui duetta con l'originale Aurora, cantattrice norvegese, la colonna internazionale del film, quella che nessun doppiaggio può toccare.

Paolo De Santis è uno di quei doppiatori che ha fatto la fortuna degli studi sia di Milano che di Roma, ed è anche stavolta impeccabile su Kristoff, con una canzone molto anni '80, e decisamente divertente grazie alla renna.

Questi artici cervidi (forse l'unica cosa storicamente e geograficamente coerente rimasta in questo film ambientato in Scandinavia, che mostra fin troppo bene quanto in sei anni sia aumentato il politicamente corretto ad Hollywood), sono molto più numerosi in questa storia, e hanno anche un altro personaggio capace di interagire con loro, Rider, che in Italiano ha la voce di un'altra leggenda Disney, seppur dei ruoli secondari per quanto riguarda i classici: Davide Perino, voce in passato di Chicco ne "La Bella e la Bestia" e Wasabi in "Big Hero 6".

Stefano Benassi torna sul padre di Elsa e Anna, così come Massimo Lopez su Granpapà, mentre, tra i nuovi personaggi che vi invitiamo a scoprire al cinema, abbiamo grandi professionisti come Massimo Bitossi, Rossella Izzo, Alberto Angrisano e Lucrezia Marricchi.

#CINEMA

@VALERIOBRANDI



Il film non finisce ai titoli di coda: restate per un'ultima scena finale (anche se questa moda si spera finisca presto) e prima di quella, per la canzone di Giuliano Sangiorgi, il membro fondatore dei Negramaro. Come già successo recentemente con "Oceania" e "Toy Story 4", è infatti il cantante ad interpretare la sua versione della canzone clou del film, in questo caso "Nell'ignoto", anche se la versione originale, interpretata dalla Autieri, è davvero unica e molto più vicina allo stile e alla ritmica dei classici Disney, che tutti adoriamo.



GLI ALTRI FILM DI NATALE PER TUTTA LA FAMIGLIA...

IL PRIMO NATALE

Il 12 dicembre, per quel che riguarda i film più attesi di produzione italiana, uscirà in sala "Il primo Natale", diretto ed interpretato dal duo comico Ficarra e Picone. In questa loro nuova commedia Salvo e Valentino assisteranno alla nascita di Gesù, un lungometraggio che si preannuncia subito molto divertente, e con almeno un grande nome ad affiancarli: Massimo Popolizio, che di recente abbiamo ammirato nel doppiaggio di Scar del remake Disney "Il Re Leone".

PINOCCHIO

"Quando ero piccolo sognavo di fare Pinocchio, ora che sono vecchio dovrei fare Geppetto!"

Questa frase, di Roberto Benigni, risale al 2002, quando stava per uscire proprio il suo Pinocchio, che è stato davvero profetico a conti fatti: 17 anni dopo eccolo interpretare il falegname di Collodi, in un film stavolta diretto da Matteo Garrone, e che proverà a replicare le emozioni non solo delle varie trasposizioni cinematografiche del celebre racconto, ma anche del famosissimo sceneggiato televisivo del 1972, con Nino Manfredi.



STAR WARS - L'ASCESA DI SKYWALKER

Per ciò che riguarda i titoli internazionali, è prevista per il 18 dicembre l'uscita che in teoria non dovrebbe temere rivali: "Star Wars - L'ascesa di Skywalker", episodio numero 9 dell'amatissima saga di Guerre Stellari che, nonostante le tante polemiche che hanno segnato il precedente capitolo, è atteso più che mai, anche perché, per la Galassia lontana lontana, il futuro sembra sempre più segnato dalla piattaforma streaming casalinga Disney+ e sempre meno dal grande schermo.

JUMANJI - THE NEXT LEVEL

Nonostante la pesantissima eredità lasciata dalla prematura scomparsa di Robin Williams, "Jumanji - Benvenuti nella giungla" è stato un successo al box office, e così proprio il 25 dicembre uscirà al cinema il suo seguito, "Jumanji: The Next Level", con Dwayne Johnson, Jack Black, Kevin Hart e Karen Gillan, pronti a buttarsi in una nuova ludica, ma pericolosa avventura.

PLAYMOBIL - THE MOVIE

Prima di stappare lo spumante e dire addio al 2019 ci sarà la possibilità di vedere sul grande schermo "Playmobil - the movie": il film d'animazione ingiustamente bistrattato fin da subito per la sua troppa somiglianza ai vari Lego Movie, ma che dopo la visione in anteprima all'ultima Festa del Cinema di Roma possiamo confermare che merita assolutamente una possibilità. La storia è avvincente e ricca di ambientazioni tipiche del celebre giocattolo da costruzione tedesco, e può contare su un doppiaggio da favola. Due talent che si sono dimostrati fin da subito azzeccatissimi come J-Ax e Cristina D'Avena, e dei professionisti come Davide Perino, Gabriele Lopez, Riccardo Suarez e Veronica Puccio.



INTERVISTA: DJ MANUEL CITRO

QUANDO LA BACHATA HA UN NOME



La musica caraibica ci regala, ormai da tempo, novità e fusioni musicali. Da questa sfera così ampia, emergono musicisti e Dj con capacità esponenziali. Oggi vi parliamo di uno tra i più amati del momento... Soprattutto per quanto riguarda la bachata: abbiamo intervistato per voi Manuel Citro.



Manuel, dicci delle tue origini...

Sono nato a Salerno il 20 Novembre 1987

Che nome dai alla tua professione?

Dj Producer, presso Adam Records, ILatin Music e Abanico Records.

Come è nata la tua passione per la produzione musicale?

Inizialmente mi sono appassionato alla salsa, alla bachata, ma i miei generi preferiti sono da sempre il reggaeton e la kizomba, generi urbani.

Qual'è stato il primo passo che hai compiuto per imparare a produrre?

Ho iniziato ad affacciarmi alla produzione musicale iscrivendomi ad un corso, in realtà con nessun tipo di pretese ben definite.

Come è nata la tua prima produzione?

Un giorno un noto ballerino, tra l'altro all'epoca mio allievo, mi chie-

se: "Perché non fai un remix di bachata?". All'inizio risposi che non mi faceva impazzire la bachata e che non ero, quindi, molto ispirato... Alla fine, così, quasi per gioco, montai il primo remix di bachata: "Birthday Sex"!

Oggi continui a studiare, ad aggiornarti...?

Absolutamente sì, studio privatamente con un musicista, è il mio professore, e con lui sto approfondendo lo studio della teoria musicale. Inoltre mi confronto con altri DJ, anche con coloro che fanno generi completamente differenti dal mio.

Manuel con il suo modo molto rilassato e il suo tono basso, ci tiene poi a sottolineare che alla base di tutto c'è un'ampia conoscenza dello scheletro musicale: lì dove mancasse, qualsiasi brano non arriverebbe ad un risultato ottimale.

Ti ispiri a qualcuno in particolare?

Le mie maggiori ispirazioni sono tratte da DJ Soltrix e DJC.

Cosa consigli a tutti coloro che vogliono affacciarsi al mondo della produzione?

Sorridendo ci ha risposto: "Consiglio di iniziare da un corso. Chi invece vuole provare a casa in modo amatoriale, può iniziare dalla scelta di un programma molto semplice, facendosi aiutare da un tutorial: ad esempio uno di questi è "Audacity", l'altro "FL Studio"...

Quali sono i peggiori errori che hai riscontrato, ascoltando un brano montato per spettacoli o i brani che girano sul web?

Sicuramente l'errato uso dei volumi e i tagli applicati ai brani stessi...

A questo punto ci parla di un argomento molto importante per la musica: l'illegalità delle produzioni...

Consiglio per prima cosa di comprare la licenza e di fare molta attenzione al copyright.



#LATINMUSIC

@IVANDEVITA-MILENAPIRFO

Nel 2017 Manuel Citro è entrato a far parte del team di DJ del sito www.latinremixes.com.

Nel vastissimo mondo della produzione musicale caraibica, si fanno spazio, in modo repentino, giovani e meno giovani, che applicano le loro conoscenze al servizio della buona musica. Uno di questi è Manuel Citro. La sua costanza e la sua temerarietà hanno fatto sì che, in ogni sua produzione, spiccasse l'elevata conoscenza della musica e la caparbietà di mettersi in gioco con grandi nomi della musica. La risposta positiva del pubblico, che ascolta le sue produzioni con interesse, è la dimostrazione di chi, con umiltà, è riuscito ad arrivare molto in alto.

LE MIGLIORI HIT 2019/2020

TRUCCHI, CONSIGLI E
NOVITA' MUSICALI
PER SCALDARE
L'AMBIENTE

Innanzitutto voglio presentarmi: mi chiamo Mirko Alimenti e sono nato principalmente come un DJ poi nel corso degli anni sono diventato produttore, grazie ad un team di persone che ogni volta mi supporta in un'attività molto complessa. Suono principalmente in vinile, ma oggi con le nuove tecnologie e mercato discografico molto ristretto per via di costi e vendite, mi sono affacciato nel mondo del digitale proponendo DJ set che spaziano da una musica più ricercata e accurata "Deep-Soulful", tipicamente da aperitivo, alla musica di tendenza, che spesso fa infuocare i dancefloor.

In questa rubrica, sono qui a condividere alcuni aspetti musicali che possono esserti d'aiuto su come poter impostare una tua playlist, che ti terrà compagnia durante la tua giornata, nei momenti in cui hai bisogno di rilassarti o nelle tue sessioni sportive, o, sei un DJ, a confrontarti su quelle che sono le canzoni che vanno per la maggiore.

Ma cosa si intende per canzoni belle? Questo è molto soggettivo e cambia da persona a persona; ad esempio io preferisco ascoltare dei brani di musica elettronica o disco, mentre altri potrebbero preferire generi musicali meno contemporanei, ovvero delle canzoni che hanno fatto la storia



#DISCOMUSIC

@MIRKOALIMENTI

della musica e che sono ancora oggi delle pietre miliari, come i mitici anni 70-80 con la "Saturday Night Fever" oppure gli anni '90 nel segno di Corona, La Buche, Molella e

tanti altri grandi artisti, o anche la famosa "Italo dance 2000", che vede artisti del calibro di Gigi D'agostino, con la sua intramontabile "L'amour Tojours" o come Gabry Ponte, con la sua "Geordie" e tanti altri...

In questa piccola breve raccolta ti inserisco la top ten dei brani che a mio parere (molto soggettivo), dal punto di vista dei Club, ha funzionato moltissimo quest'anno e potrebbe, chissà, funzionare anche nel 2020... e buon ascolto!

LA HIT PARADE MIRKO ALIMENTI



- 1) BOOMDABASH FEAT. A. AMOROSO
"MAMBO SALENTINO"
- 2) TAKAGI & KETRA, OMI, GIUSY FERRERI
"JAMBO"
- 3) PEDRO CAPÓ, FARRUKO – "CALMA" (REMIX)
- 4) BABY K – "PLAYA"
- 5) J-AX – "OSTIA LIDO"
- 6) OZUNA – "BAILA BAILA BAILA"
- 7) BENJI & FEDE – "DOVE E QUANDO"
- 8) FRED DE PALMA – "UNA VOLTA ANCORA"
- 9) AVA MAX – "SWEET BUT PSYCHO"
- 10) ALVARO SOLER – LOCA



DOZB - NELLYASSO

MUSICA LATINA MADE IN ROME



Nel pamonarama musicale Capitolino esisto musicisti che di talento ne hanno proprio da vendere: loro sono uno degli esempi più importanti, si chiamano Dozb, lavorano con i producers NellyAsso e sono davvero unici. Giovani, bravi e belli, fanno impazzire le loro fan, che numerose li seguono in tutti i concerti live...

“DozB” innanzitutto, (anche se i vostri fan lo sanno bene), sta per...?

Ci chiamiamo così perché siamo due fratelli ed il nostro cognome è branca per cui ci consideriamo i “2B”

Come avete iniziato a fare musica?

Abbiamo iniziato cantando in ristoranti o feste, fino al momento in cui abbiamo deciso di partecipare ad un concorso, per la prima volta insieme, arrivando tra l'altro in finale premiati. Da questo nasce la collaborazione con la nostra attuale casa discografica, Dale Records, che ci segue praticamente dall'anno zero.

Il fatto di essere fratelli vi ha aiutato?

Assolutamente sì, abbiamo un bel rapporto e condividere esperienze ci fa sentire ancora più uniti. Quando dobbiamo preparare un nuovo pezzo o un live, proviamo e riproviamo anche a casa...

E di venire dalla periferia di Roma (da cui comunque sono usciti Fabrizio Moro, Ultimo ecc.)?

Nel nostro quartiere ci troviamo bene, nonostante le difficoltà che si sentono o si leggono in giro. Sicuramente fa piacere che cantanti del nostro quartiere abbiano portato qualcosa di buono e siano riusciti a fare qualcosa di importante. Qui la gente si identifica nei propri miti, cerca una speranza e sogna con loro, d'altronde questa è la forza della musica.

Scrivete da soli i vostri testi... come nascono i brani?

Sì scriviamo da soli i nostri pezzi, in particolare li scrive Tomàs. Tutti i nostri brani nascono da esperienze di vita o da temi che anche indirettamente viviamo, fatto ad eccezione dei brani ballabili, che facciamo con il principale scopo di far divertire il pubblico...

Come “Loca” ad esempio... Avete al vostro attivo anche varie collaborazioni con cantanti di musica latina: Samir Diaz, Chimey, Alessio di Palma, come mai questa scelta di condividere le vostre canzoni?

Pensiamo che soprattutto quando si è esordienti è buona cosa farsi conoscere da tutti anche da fan che seguono altri artisti, tra l'altro riteniamo ogni nostra collaborazione, valida dal punto di vista qualitativo, data la professionalità e la bravura dei nostri colleghi.

Avete scritto una canzone che è diventata



MOSSO
SERVIZI DIGITALI PER EVENTI

addirittura la colonna sonora della redazione di Radio Globo...

Fra le tante cose di rilievo che abbiamo fatto in questo inizio di carriera, possiamo dire di aver avuto la soddisfazione di sentire il nostro pezzo “Siente Como Sube Remix”, (un gran bel lavoro dei nostri producer NellyAsso), su una radio importante come Radio Globo. Pubblicato tra l'altro con Bang Records.

Lo scorso anno avete aperto il concerto di Descemer Bueno (autore di “Bailando”, “Subeme la radio”, “El taxi” ecc.), come è stato confrontarsi con un mostro sacro della musica latina?

È stato emozionante trovarci lì a parlare con lui e scambiare opinioni con una persona così preparata ed importante. Simpaticissimo, umile e chissà, un domani, che magari ci possa essere una collaborazione. Per ora ci teniamo in contatto...

Avete un vostro “mito” a cui vi ispirate?

Anche se cerchiamo di creare qualcosa di personale, non possiamo negare che i nostri sentimenti musicali vanno verso J Balvin. Un artista fantastico che sta scalando le classifiche mondiali, grazie anche alla sua capacità di essere innovativo. L'innovazione, il creare qualcosa di nuovo, spesso può essere la chiave per il successo.

E' vero che inizialmente volevate essere la cover band di Maluma, tanto il vostro timbro e il vostro modo di cantare è vicino al suo?

È un progetto che avremmo voluto mettere su, la prima band italiana cover di Maluma. Siamo per le cose originali e questa sicuramente lo è... Non è detto che in futuro non possa diventare realtà!

Avete in preparazione il vostro primo CD, che raccoglierà tutti i brani incisi finora... quando uscirà? E quali brani conterrà?

Il nostro disco è ancora un cantiere aperto: comprenderà sia pezzi già usciti, sia inediti, reggaeton, trap... Tutto da scoprire!

E' da ascoltare...! Sicuramente saremo qui a scoprirlo con voi. In bocca al lupo per il vostro successo, ve lo meritate davvero!

Grazie mille, noi continueremo a lavorare ai nostri progetti e vi aggiorneremo sulle novità, promesso!





Nelly, tu in particolare hai lavorato in passato già con importanti nomi della musica latina... Come è nata la "NellyAsso"

NellyAsso nasce dal'unione di due artisti, Tiziano D'agnelli e Gianluca Grasso! Dove l'unione dei due cognomi genera un nome d'arte!

Precedentemente io (Nelly) avevo iniziato a collaborare con artisti latini come i "Clave Cubana", producendo con loro alcuni brani... fino a quando non c'è stato l'incontro con "Asso" (Gianluca Grasso), che aveva già esperienza come produttore di musica

RADIO NEWS

Radio Mambo è un'emittente romana e cosmopolita, che trasmette su Roma e provincia sulla frequenza di 106.900 mhz, oltre che in streaming sul suo sito www.mambo.it e tramite la specifica app.

Diciamo la verità: nessuno in Italia avrebbe mai immaginato il successo che avrebbe avuto una radio di sola musica latino-americana!

Questa scommessa è stata vinta nell'ormai lontano 1994 ed oggi è la sola ed unica in tutta Italia a trasmettere con un canale interamente musicale, che le permette un elevato numero di ascoltatori, con un target dai 16 ai 65 anni, estremamente ampio ed eterogeneo. Pertanto questa sua caratteristica di unicità la rende vincente, senza bisogno di certificazione alcuna da parte di società di indagine per la rilevazione degli ascolti radiofonici in Italia. Radio Mambo, rigorosamente dedicata ai ritmi latino-americani, ha scommesso su se stessa e sulla capacità dei suoi concittadini di essere curiosi, ricettivi verso le sollecitazioni che l'America Latina mandava attraverso le sue melodie: i Caraibi chiamavano e l'anima latina dei romani ha risposto!

Radio Mambo collabora con importanti mezzi di comunicazione, ha partecipato ad importanti manifestazioni culturali di richiamo internazionale e a trasmissioni televisive su reti nazionali, scrive su riviste e web-magazine specializzate, collabora a compilation musicali... è infatti diventata interlocutore privilegiato di tutte quelle strutture (Ambasciate, Istituti di Cultura, Uffici del Turismo) che hanno riconosciuto nella sua professionalità, un accreditato mezzo di diffusione per le loro attività...

Perché Radio Mambo è allegra, ma non per questo frivola! Senza dimenticare che la radio ha contribuito non poco all'espansione di un settore imprenditoriale legato alle scuole di danza, ai locali di intrattenimento, all'organizzazione di eventi artistici, ai viaggi... ed alla creazione di un elevato numero di posti di lavoro. Soddisfazione non da poco, vero? Radio Mambo sta tentando adesso una nuova scommessa: portare in viaggio l'intera città...

Ogni giorno, 24 ore su 24 al ritmo di salsa, mambo, merengue, samba, soca e tutta la musica caraibica... riuscire in parte a freddare la frenetica smania di evadere dal traffico e dallo stress urbano per raggiungere un'isoletta in mezzo all'oceano con le palme ed i frutti esotici... Basta un po' di fantasia, una radio sintonizzata sui "106 e 900", chiudere gli occhi e...

elettronica. Al che si unirono dando vita al duo NellyAsso dove in quel periodo continuarono a collaborare con clave cubana!

Che generi di basi musicali create?

NellyAsso principalmente produce musica latina, ma anche trap, commerciale ed elettronica. Utilizzando strumenti veri, insieme all'ausilio di programmi all'avanguardia!

E la stretta collaborazione con i Dozb come è nata?

Il rapporto con Dozb è iniziato con il singolo "Muévelo", per la cui realizzazione siamo stati chiamati da Samir Diaz, che ci portò negli studi della Dale Records dove poi ci venne chiesto di partecipare alla finalizzazione del pezzo! Da lì in poi nacque un'intesa professionale perfetta e un'amicizia profonda con i Dozb, dando vita a decine di singoli, collaborazioni e live!

#NEWMUSIC

@MICHELAFLAMMINI

Progetti per il futuro?

Ora il nostro obiettivo è portare la nostra musica, insieme ai Dozb, all'orecchio di tutto il mondo e collaborare con i più grandi artisti internazionali...

Non ci resta che augurare a tutti e quattro che il 2020 possa essere un anno pieno di soddisfazioni artistiche e personali!



ENRICO MONTESANO

MONOLOGO NON AUTORIZZATO



Torna a teatro il grande Enrico Montesano e per l'occasione gli abbiamo chiesto di presentarci questo nuovo spettacolo, in scena dal 26 dicembre al 19 gennaio, presso il Teatro Tirso de Molina, uno dei più raccolti ma vissuti teatri di Roma...

Abbiamo provato a fare una classica intervista, ma alla fine lo spirito del grande autore, oltre che attore, ha avuto la meglio e anche la presentazione dello spettacolo si è tramutata, non a caso in uno splendido "Monologo non autorizzato":

"Era inevitabile! Dopo Rugantino, il Marchese del Grillo ed il Conte Tacchia, tutti ampiamente premiati dal pubblico, che ringrazio, era ineludibile che sentissi il desiderio di fare uno spettacolo da solo.

Un monologo. Un ritorno alle origini! Da tempo pensavo a una cosa del genere, avevo lavorato al testo, lo spettacolo era pronto, avevo bisogno di recitare, non potevo stare fermo. Certi spettacoli vanno fatti subito, sono legati al momento... sentono gli umori! Si è presentata quest'occasione e l'ho presa al volo.

Perché in un piccolo teatro come il Tirso de Molina?

Domanda retorica. Dice: "Allora perché te la sei fatta?" "Perché prima o poi me l'avrebbe fatta qualcun altro!" Un teatrino mi riporta alle origini, mi solleva da allestimenti complessi, obblighi ed incombenze varie. In cambio offre leggerezza e stretto contatto con il pubblico e questo stimola la fantasia e pungola la creatività! E poi non esistono teatri piccoli o grandi, belli o brutti! Esistono teatri, punto!

L'ultima volta che vidi Paolo Villaggio recitava al teatrino della Cometa. A Broadway, Al Pacino recitava Shakespeare in un piccolo teatro. È libertà!

E quando un Attore, va a recitare in un Teatro, scatta la scintilla dello spettacolo, e in quel teatro, la sera, invece di stelle si accendono parole!

voi pubblico, comodamente seduti. Sarà uno spettacolo soprattutto di parola, dove racconterò e intratterò su argomenti leggeri e non.

Cercherò di unire il futile al dilettevole...e fors'anche al "dilettevole"... perché sarò politicamente scorretto e non autorizzato! Non tralascierò i miei pezzi forti, ovvero i personaggi più popolari: dalla Romantica Donna Inglese, a Torquato il pensionato, a Zia Sally con i suoi strampalati consigli, il tutto però aggiornato e con testi nuovi di zecca! Una parte del monologo, tra una imitazione ed una barzelletta politicamente scorretta, conterrà le canzoni satiriche del cantautore Femo Blas, per gli amici Blas Femo, un nuovo personaggio che ha incontrato i favori del pubblico in rete.

Questo monologo "non autorizzato" giocherà sulla nostra attuale situazione, che offre quotidianamente abbondanti spunti.

Ce n'è per tutti i gusti! Arrivederci, a presto!"

#TEATRO

@DANIELACHESSA

Ufficio stampa
Daniela Chessa Communication
chessa.stampa@gmail.com
cell. 347.7868350

Il nuovo spettacolo della prossima stagione 2019-2020 si intitola: "Monologo non Autorizzato" con i Pezzi Forti.

Come dite adesso in italiano? "Stend up comedy"? Ecco bravi questo faccio! Uno spettacolo che si svolge in piedi", nel senso che io sto in piedi ma





DAL 13 AL 15 DICEMBRE

DAL 26 AL 29 DICEMBRE



TRE
SPETTACOLI
DA NON
PERDERE ...

NATALE A TEATRO

TEATRO MANZONI

Via Monte Zebio, 14/c (Piazza Mazzini) - 00195 ROMA - Tel. 06/3223634

DAL 28 NOVEMBRE AL 22 DICEMBRE 2019

EDOARDO
SIRAVOMIRIAM
MESTURINO

I SIGNORI BARBABLÙ

DI GERALD VEINER

LUCIA RICALZONE

CON

MARIA CRISTINA GIONTA

PIERRE BRESOLIN



REGIA SILVIO GIORDANI

una produzione CENTRO TEATRALE ARTIGIANO di Roma
Scritto da Pietro Goggi
grafica Emanuela Squallatiwww.LelloZedArt.com/ami Lucie Mariani
foto di scena Elisabetta Viola macchinisti Radan Bardenky
sennitrazionista Giuseppe Varano

I SIGNORI BARBABLÙ'

In un cottage della campagna inglese arrivano i nuovi affittuari: due coniugi non più giovanissimi freschi di matrimonio. Si sono sposati appena conosciuti: il cosiddetto colpo di fulmine! L'isolamento della casa circondata dal bosco, solo i rumori della natura, nessun villaggio nelle vicinanze, sembrano presagire una bella e rilassante luna di miele. Ma è bene essersi sposati in fretta? Non sarebbe stato meglio approfondire la conoscenza, apprendere i rispettivi gusti, scoprire le abitudini o le piccole manie di entrambi? Forse no, ma anche sì!!! Ed ecco che ora dopo ora, giorno dopo giorno, il vero carattere dei due viene alla luce, quello che sembrava un matrimonio felice si avvia a diventare una trappola "mortale". In questo precario contesto, si inseriscono la premurosa e fin troppo presente padrona di casa, un medico dall'aspetto e dai modi ambigui, la colf un po' tonta che forse non lo è tanto. Insomma, bastano poche battute iniziali e niente sembra più essere come appare: dietro sorrisi, carezze, sguardi languidi e premure, potrebbe nascondersi l'esatto contrario di ogni cosa. Le sorprese non tarderanno ad arrivare ed il finale sorprenderà tutti, anche e soprattutto gli spettatori. "Torno al Teatro Manzoni di Roma - ci racconta il protagonista Edoardo Siravo - con infinita gioia in una commedia che spero accoglierà il consenso del grande pubblico e della critica. La commedia è divertente ma non punta sulla battuta bensì sull'intreccio e la storia davvero spassosa e curiosa".



IL CALENDARIO DELLE FESTE

2019



VENERDI' 20 DICEMBRE

Che sia per acquistare le ultime novità o per immergersi in pieno nella tipica aria natalizia, i mercatini di Natale sono forse uno degli aspetti caratteristici delle feste. Allora perché non visitare il "Talenti Christmas" di via Ugo Ojetti con il tipico "Mercatino delle Strenne"?

SABATO 21 DICEMBRE

All'Auditorium della Conciliazione è di scena per tutta la settimana che anticipa il Natale un'opera tra le più note di questo periodo dell'anno: "Lo Schiaccianoci" di Ciaikovskij. La Roma City Ballet Company ospiterà due coppie di ballerini d'eccezione: una da Berlino e una da New York, che si alterneranno nelle sei serate di programmazione dal 20 al 26 dicembre.

DOMENICA 22 DICEMBRE

Nel cinquecentesimo anniversario della morte di Leonardo da Vinci, un'altra mostra a Roma celebra il genio dell'intellettuale, artista e scienziato toscano. Stiamo parlando dell'esposizione "Leonardo da Vinci. Il Genio e le Invenzioni - Le Macchine Interattive" ospitata dai sotterranei del Palazzo della Cancelleria. Per ulteriori informazioni visitate il sito www.mostradileonardo.com

LUNEDI' 23 DICEMBRE

Se volete esplorare Roma attraverso la fotografia, allora non perdetevi la mostra gratuita di Gianni Berengo Gardin, fotografo e fotoreporter, che raccoglie in 75 scatti il clima, le persone e lo spirito della Capitale dagli anni del dopoguerra ad oggi. Dove? Presso il Casale di Santa Maria Nova (via Appia Antica, 251), all'interno della splendida area archeologica dell'Appia Antica.

MARTEDI' 24 DICEMBRE

La corsa ai regali sta per terminare (alcuni direbbero: "Finalmente!"), ma se vi dovesse mancare ancora qualcosa, allora cogliete l'occasione di andare alla Rinascente di via del Tritone, 61. Questo tempio dello shopping romano, già protagonista per via dei resti dell'Acquedotto Vergine del 19 a.C., ospita ancora per una settimana l'installazione "Mobile" dell'artista parigino Xavier Veilhan. Così, giusto per unire l'utile al dilettevole...

MERCOLEDI' 25 DICEMBRE

Come se non bastassero i regali e il sontuoso pranzo di Natale, perché non fare una piccola gita fuori porta e visitare con tutta la famiglia il "Regno di Natale" nel vicino comune di Vetralla, in via della Cappelletta della Giustiniana 119? Stiamo parlando di 3500 mq di tanto shopping, enogastronomia e divertimento assicurato, dagli 0 ai 100 e più anni.

GIOVEDI' 26 DICEMBRE

Giusto per rimanere in tema "mercatini di Natale", vale la pena visitare anche quello che si tiene a Frascati, altro comune a poca distanza da Roma, che si caratterizza per l'alta qualità dell'artigianato locale e prodotti tipici locali...

VENERDI' 27 DICEMBRE

Ancora pochi giorni (terminerà il 31 dicembre) per assistere alla mostra - evento "Giudizio Universale. Michelangelo and the Sistine Chapel", che coinvolgerà il visitatore in uno spettacolo totalmente innovativo e unico nel suo genere. Pensate che è stato ideato dal direttore artistico Marco Balich, già responsabile di oltre venti cerimonie olimpiche, nonché dell'Albero della Vita di Expo Milano. Per ulteriori informazioni visitate il sito www.giudiziouniversale.com.

SABATO 28 DICEMBRE

A partire dalle 14.15 circa inizierà una speciale visita guidata, condita con tanto di attestato di partecipazione e area didattica all'interno del noto Anfiteatro Flavio, conosciuto anche come Colosseo. L'evento è pensato soprattutto per i bambini al di sotto dei 13 anni di età, accompagnati dai fratelli maggiori, dai genitori o dai nonni. Per ulteriori informazioni e contatti controllate la pagina Facebook "Cicero in Rome", gestita dall'associazione che si occupa dell'evento.

DOMENICA 29 DICEMBRE

Torna a Roma il magico mondo di Harry Potter, con il terzo episodio della saga: "il Prigioniero di Azkaban". Dove? All'Auditorium della Conciliazione. Come? Mentre in sala verrà proiettato il film, il maestro Timothy Henty dirigerà l'Orchestra Italiana del Cinema, che suonerà dal vivo la colonna sonora. Per quanto tempo? Solo due giorni: il 29 e il 30 dicembre.

LUNEDI' 30 DICEMBRE

La bellezza dell'arte è ancora protagonista a Roma con la mostra Valadier. Splendore della Roma del Settecento. La Galleria Borghese dedica i suoi splendidi spazi a Luigi Valadier (1726 - 1785), orafo e gioielliere ritenuto il protagonista del rinnovamento del gusto artistico a Roma a metà XVIII secolo. Disponibile fino al 2 febbraio 2020.

MARTEDI' 31 DICEMBRE

La Capitale celebra il nuovo anno con la quarta edizione della "Festa di Roma 2020", una 24 ore di concerti, eventi, animazione, parate e mostre, che avranno come tema principale la Terra e la sua relazione con l'uomo. La manifestazione coinvolgerà molte zone del centro storico e durerà fino alla sera del 1 gennaio.

#EVENTI

@JANEHATI



CAPODANNO 2020

I PARTY AL "TOP" DELLA CAPITALE



FIESTA LATINA

- ARCA SOCIAL CLUB - (VIA DEGLI ANGELI 146)

"Capodanno 2020 per tutti i gusti" è il tema della serata firmata Arca Club, che prevede 3 differenti proposte a partire da 20 euro - 2 sale, 1000 mq di divertimento - DJ set e animazione - sconto 50% bambini dai 3 ai 10 anni (gratis da 0 a 2) - Baby Parking animato attrezzato - Giochi e Maxi Premi - Cucina interna e ampio parcheggio. Info 342 3277118.

- BARRIO LATINO - (VIA BERNARDINO ALIMENA 10)

"Capodanno 2020 - Barrio Latino" prevede invece 3 pack: #CenoneDiCapodanno (h 20.00) - 75 € / #BrindaConNoi (ingresso h. 22.45) - 35 € / #BallaConNoi (ingresso ore 00.30) - 20 €. Music Selecta DJ Androger & Dj Cigarro - Salsa e Bachata, Disco, Latino, Revival, Commerciale - Info 328 1593563.

- CARAIBE - (VIA MONTE NERO, 22 - GUIDONIA)

Non poteva mancare il "Capodanno Mania" firmato Caraiibe, dove si festeggerà il nuovo anno a ritmo di salsa, bachata, kizomba e dove artisti, scuole, maestri e fantastici Dj vi porteranno a Cuba per una notte. Le soluzioni: Gran Menù: 70 € - Menù Bambino: 30 € - Rinfresco h. 22.30: 35 € - Ingresso h. 00.15: 20 €. Info 340 3923008.

- MALECON - (VIA TUSCOLANA, 1261)

"Capodanno Malecon: Salsa e Bachata" nella bellissima location Malecon Roma, prevede invece la scelta tra: Cena Servita (70 €), Cena Buffet (50 €), Ingresso Disco h. 23.00 (40 €), seguita dal countdown di mezzanotte, brindisi e super dj set fino all'alba. Entrata Disco h.00.30 (20 €) e Cena Servita Baby (50 €). Info 06 98875854.

- PALACAVICCHI - (VIA RANUCCIO BIANCHI BANDINELLI 130)

Il "Cenone di Capodanno 2019" al Palacavicchi propone invece tre menù: Gran Menù (70 €) / Gran Buffet (35 €) / Menù Pizza (45 €), l'ingresso alla serata dopo cena è invece alle ore 23.30 (20 € con consumazione). Tante sale: Salsa Cubana - Salsa Portoricana - Bachata - Kizomba - Dance 80/90 - Salsa Romantica. Info 324 8215549.

- CINECITTA' WORLD - (VIA DI CASTEL ROMANO)

Oltre 30 artisti e Dj per il grande villaggio del divertimento, che per l'occasione ha allestito, oltre a 2 concerti di Capodanno, anche la Sala Latino-Americano, la Sala Hip-Hop e Techno "Party Reazione", la XXX Disco, e la Disco On Ice (la prima discoteca d'Italia per ballare e divertirsi sulla neve), tutto in un solo biglietto a 40€ (4 tipi di Cenone a partire da 60 €). Info 06 40411541.

- PIPER - (VIA TAGLIAMENTO, 9)

Per gli amanti delle "bionde" c'è il "Capodanno a Tutta Birra" del Piper, dove l'open bar di birra sarà attivo già dalle ore 21.00. Sono previsti vari menù. Buffet + Tavolo: 90 € / Buffet: 60 € / Ingresso Disco dopo le 23.30, Privé Disco h. 23.00: 90 € p.p. (min. 8 persone). Info 06 98875854.

- VINILE - (VIA GIUSEPPE LIBETTA, 19)

Il Capodanno del Vinile si prospetta ricco di papillon e paillettes, musica live durante la cena e un DJ set che spazierà dalla musica pop, passando per i revival, fino alla più esclusiva e ritmata club house, tutta la notte fino al mattino... (Apertura: ore 20.00 - Inizio Cena: ore 21.00 - Live: ore 22.00 - Dj Set: ore 00.30). Info 392 9812611.

- WOOD - (VIA TUSCOLANA, 1259)

Il Capodanno preparato dal Wood, sarà invece animato da Wood Angels e accompagnato da gadget e cotillons per tutti. Si potrà scegliere tra Apericena a Buffet (60 €) / Gran Cenone di Gala (100 €) / Gran Cenone di Gala in saletta privata (110 €) / Ingresso Disco con Brinidisi, Buffet di dolci e Drink ore 23.00 (30 €) / Ingresso + Drink (20 €). Info 377 526 1832.

- ZANUSSI - (PIAZZA TARQUINIA, 5/E)

Lo Zanussi festeggia invece a tempo di Swing, con la Gomb Jazz Band in concerto, mentre in consolle si alterneranno i Dj: Arpad - The Gentleman Thief - Big Mama - Swing Dj - Mr.Elegance - Lalla Hop, che selezioneranno per voi tutto lo swing dagli anni '20 ai '50, ma anche rock'n'roll e revival. Biglietti: 35 € fino al 13 dicembre 2019 / 45 € dal 14 dicembre 2019. Info 348 5135756.

"CAPODANNO COSMO FESTIVAL"

(SPAZIO NOVECENTO - ROOM 26 - SALONE DELLE FONTANE)

Sicuramente molto particolare il "Capodanno Cosmo Festival" organizzato in partnership da tre dei club più famosi di Roma, che darà la possibilità, a tutti i partecipanti, di vivere, con un unico biglietto, la notte di Capodanno tra le tre diverse location.

Info: Spazio Novecento - 06 9887 585 / Room 26 - 328 4123576 / Salone delle Fontane - 392 9902015

DISCO PARTY



NATALE A MALTA



C'è un arcipelago, sospeso al centro del Mediterraneo, che da sempre è porto sicuro e terra quasi magica per chi vi approda. Stiamo parlando di Malta: tre spettacolari isole abitate sin dagli albori della civiltà umana e una miriade di altri piccoli isolotti disabitati. Gli antichi Greci la conoscevano come Melite, forse per via della grande abbondanza di api da miele (mèli, infatti, significa proprio miele), i Romani continuarono a chiamarla con lo stesso nome e gli Arabi lo trasformarono in Malita. Forse il nome di questo arcipelago non deriva dal greco antico, ma dal Fenicio, dove malit significa montagna, o ancora dall'Ebraico, con la parola melit che possiamo tradurre come rifugio o ricovero.

Purtroppo al momento tutte queste pittoresche ipotesi sono altrettanto vere e false, visto che manca una minima prova a favore di una o dell'altra. Il fatto innegabile, però, è che queste tre isole possono essere considerate come una delle culle della civiltà europea e se oggi la Repubblica di Malta è famosa principalmente per le spiagge bellissime e le discoteche estive, in realtà una volta spente le luci dei locali notturni e rimossa l'attrezzatura balneare c'è ancora molto altro da scoprire.

Malta fuori dai riflettori

Normalmente questo periodo, almeno fino alle festività natalizie, sembrerebbe poco adatto per visitare la Repubblica di Malta, ma non è così: la posizione così centrale nel Mediterraneo consente a queste terre di godere di un clima davvero ideale, con pochissime giornate di pioggia e oltre tremila ore di sole durante tutto l'anno, che rendono questo arcipelago tra i più caldi e assolati di tutta Europa.

Ma perché scegliere Malta in questo periodo?

1. Nonostante ormai non sia più estate, e tra poco neanche più autunno, le temperature comunque si aggirano tra i 15°C e i 20°C, con molte ore di sole e pochi, sporadici temporali.
2. Aerei, alberghi, ristoranti e divertimenti sono molto più a buon mercato rispetto all'alta stagione estiva.
3. Potete andare a vedere quasi tutto ciò che potreste visitare in estate (verificate solo i collegamenti navali con la piccola Comino, che dipendono molto dalle condizioni del mare) senza decine e centinaia di rumorosi turisti.
4. Potrete sperimentare la proverbiale ospitalità dei Maltesi che, senza lo stress del turismo di massa, sono molto più aperti e accoglienti.
5. Tempo permettendo, potrete anche riuscire a mantenere un minimo di tintarella estiva senza recarvi per forza in costose località caraibiche o tropicali.

Se la stagione estiva è caratterizzata soprattutto da spiagge e discoteche, l'inverno a Malta è molto più tranquillo e rilassato: di

certo i locali notturni non aprono tutti solo da giugno a settembre, ma non pensate di trovare una situazione simile alle focose Ramblas di Barcellona perché ne rimarrete delusi. Detto questo, se vi piace immergervi nella realtà quotidiana del paese che vi ospita e assaporare in tutta tranquillità i sapori, i colori, i suoni e la storia del posto, questa è la vacanza per voi!

Cosa vedere a Malta

La storia umana di Malta inizia molti millenni fa, tanto che le prime tracce risalgono addirittura al Neolitico Antico (6000 - 4000 a.C.) e sono tuttora osservabili nel più antico monumento nazionale maltese: la Grotta Oscura, meglio nota con il nome di Ghar Dalam, e il suo museo. Cosa c'è di così interessante? I resti risalenti all'ultima glaciazione di un orso bruno, di un cervo e di un lupo adulto, tutti animali tipici di quel periodo e che oggi sarebbe impensabile veder passeggiare per i dolci rilievi maltesi, nonché i più antichi antenati della popolazione, che vivevano su quest'isola ben 7400 anni fa.

A poca distanza da questa grotta sono visibili alcuni templi megalitici molto ben conservati risalenti a circa 5000 anni fa. Stiamo parlando nello specifico dei siti di Hagar Qim e Mnajdra che, insieme a quello di Gigantia a Gozo, all'ipogeo di Hal Saflieni e una ventina di altri luoghi simili, sono stati eletti dall'UNESCO come Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Peccato che non si sappia assolutamente nulla né di chi abbia costruito queste strutture, ben più antiche delle piramidi egizie e di Stonehenge, né di che cosa si facesse al loro interno...

#TRAVEL

@BEATRICECRESCENTINI



UN'ISOLA SOSPESA NEL MEDITERRANEO



Risalente alla dominazione romana, iniziata successivamente alla conquista di Cartagine, è la bellissima Domus di Rabat. Anche se la conquista di Roma e la successiva araba sono state entrambe fondamentali per lo sviluppo di Malta per come la conosciamo oggi, è curioso pensare come in tutto l'arcipelago non rimangano che pochissime tracce di questi due popoli.

A poche centinaia di metri dall'antica casa romana si ergono poi maestose le mura arabe della Città Notabile, Mdina, un tempo Capitale di Malta prima di essere sostituita dalla Valletta. Ormai sono rimasti pochissimi abitanti di questa roccaforte da cui si domina tutta l'isola fino al mare, ma passeggiare per le vie di questa antica città (l'insediamento è lo stesso già sfruttato da Fenici e Romani, poi ricostruito e fortificato dagli Arabi, abbellito al suo interno dalle famiglie nobili maltesi e decaduto infine dopo l'arrivo dei Cavalieri di Malta) dà l'impressione di camminare su un perfetto set cinematografico.



La Valletta

Ovviamente tra i luoghi da visitare non può mancare l'attuale capitale di Malta, La Valletta, cui spetta il titolo di Città Umilissima. Forse non tutti sanno che questo insediamento prende il nome dal Gran Maestro dei Cavalieri di Malta Jean de la Vallette, che posò la prima pietra nel lontano 1566 quando la zona, quasi totalmente desertica, era dominata solo da una piccola torre difensiva là dove oggi sorge il Forte Sant'Elmo.

Enogastronomia

Oltre alle onnipresenti catene di fast food, Malta è in grado di soddisfare anche i palati più fini grazie ai suoi prodotti tipici dal

sapore tipicamente mediterraneo. Tra i piatti a base di carne, oltre agli ottimi salumi, queste isole sono famose per il coniglio alla maltese, che viene cotto a spezzatino insieme con pomodoro, piselli, patate ed erbe mediterranee. In campo ittico, invece, non si può non citare la lampuga, tipico pesce del Mediterraneo centrale, che prende il nome dalle particolari navi con cui viene pescato in queste acque.



Informazioni utili

Malta è raggiungibile dal continente grazie al suo unico aeroporto commerciale (cod. MLA), sito nel villaggio di Luqa, ad appena 10 km dalla Valletta. Da qui numerosi sono gli autobus che si diramano per tutta l'isola e che vi consentono di arrivare praticamente dovunque.

La Repubblica di Malta è uno stato bilingue, che parla indifferente sia il Maltese che l'Inglese. Visto però lo stretto collegamento con la Sicilia e il Regno d'Italia, più della metà dei maltesi parlano benissimo anche l'Italiano e il dialetto siculo, più qualche altra lingua europea.

Anche se è tuttora membro del Commonwealth, Malta ha deciso ormai da tempo di entrare nell'Eurozona, per cui per noi italiani non c'è bisogno di effettuare alcun cambio di valuta. In qualità di ex colonia inglese, però, La Valletta ha mantenuto due aspetti tipicamente britannici: la guida a destra e le prese per la corrente. Ebbene, se state cercando una meta adatta per un fine settimana lungo, per una fuga romantica o semplicemente per un break dalla routine quotidiana, visitare Malta può essere una soluzione economica e dalle infinite possibilità anche in bassa stagione. Pronti a cogliere le bellezze di queste isole?

CONTATTACI SUBITO



Tel. 338.765.7624

IL TUO SITO INTERNET A PARTIRE DA

180 EURO + IVA



ASSISTENZA E MANUTENZIONE PC

30 EURO + IVA

Quante volte ti sarai detto: Il mio computer è lento, il mio computer si è bloccato
Quello che possiamo fare per te?

Interventi a domicilio rapidissimi entro 12 / 24 ore dalla chiamata

configurare ex-novo il tuo pc - ripulire il pc da virus - recuperare dati persi - backup Hard Disk
configurazione di schede video, schede audio, schede di rete, modem wireless e switch

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE di SOLUZIONI SOFTWARE - CORSI DI INFORMATICA

WWW.SERVICE24H.IT

TROVA SUBITO

IL REGALO PERFETTO

NELLA NOSTRA TOP SELECTION!



**I MIGLIORI
REGALI DI NATALE
SU AMAZON
PER LUI E PER LEI**

**scannerizza il QR CODE
o vai su www.locaeventi.it**

**seguici
su:**

